

CASTEL DI SANGRO REGIONE ABRUZZO PROVINCIA L'AGUILA

PIANO DI RECUPERO

LEGGE 457 DEL 5.08.1978 TITOLO IV

ATCHASO BAL CONSIGERO COMUNALE CAN LA DEL

APPROYATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. DEL

L.R. N° 18 DEL 12/04/1983 MODUFICATA DALLA F.R. N° 47 DEL 24/04/1990

TECNICHE DI ATTUAZIONE	[1_	SINDACO	Street and the second lines of the Street St
	IL	SEGRETA	RIO
PROGETILST! INCARL'ATI	en cuel Men e can e com Bill E l'horor ven qu'enverant, une el le cuele reuns, se inferie less, unequaye	h t di Ard' Writing y hadir Alrichia diri 15 daylar	
RCH. ELIO DI DOMENICO A	SSENIO TECNICO VIA POSILLIA	20 325 NA	
Ob AUGUSTO FIDENZAN!	SISTEMA ANDIENTE SOCIE		
	DI\ PROGETTAZIONE ERIO		
ELABORATORS OF VI	VIA CARRESE 5	e la la companya de la companya del companya de la companya del companya de la co	
THE PLANT OF ALL ALL ALL	SULMON	34742	
	284		

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO.

Il Piano di Recupero del centrostorico di Castel di Sangro, è redatto ai sensi della L. 17.8.1942, nº1150 e successive modificazioni e integrazioni, sulla L. 5.8.1978 nº 457 e L.R. nº18 del 12.4.'83.

Esso ha per oggetto la "zona di recupero "così come definita dalla Delibera Consiliare nº 56 del 7.7.1981.

ART. 2 ELABORATI DEL PIANO DI RECUPERO - (Elenco).

Il P.R. del centro storico di Castel di Sangro è costituito dai seguenti elaborati:

A - Relazione illustrativa;

Al - Allegato: Cenni di storia urbana di Castel di Sangro;

B - Norme tecniche di attuazione;

TAV. 1 - STATO DI FATTO:

TAV. 1.1 Pestinazione d'uso prevalente;

TAV. 1.2 State di conservazione;

TAV. 1.3 Evoluzione urbana e analisi tipo-morofologica.

TAV. 2 - IL PROGETTO : UNITA' E CATEGORIE DI INTER - VENTO :

TAV. 2.0 Individuazione delle aree di studio e degli ambiti - stralcio;

TAV. 2.1 Area di studio Nº 1/2;

TAV. 2.2 " " " 3/4

TAV. 2.3	Area	di studi	o No	5/6
TAV. 2.4	ii .		α	7/8
TAV. 2.5	ш	11 11	11	9/10
TAV. 2.6	1.1	11 +1	11	11/12
TAV. 2.7	cr.	11 11	11	13/14
TAV. 2.8	0	n n	111	15/16
TAV. 2.9	11	11	n	17/18
TAV. 2.10	.0	1 11	11	19/20
TAV. 2.11	11 1	T 11	ñ	21/22
TAV. 2.12	11 1	t (1	11	23/24
TAV. 2.13	11 1	1 11	11	25/26
TAV. 2.14	11 1	1 10	11	27/28
TAV. 2.15	11 1	1 11	n	29.

ART. 3 VALIDITA! DEL PR.

II P.R. ha validità di dieci anni dalla data della sua approvazione cioè dal momento in cui la delibera di approvazione del Consiglio Comunale ottiene l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 21 della L.R. 12.4.1983 n°18 da parte della Provincia di L'Aquila.

Scaduto il termine di validità del P.R. restanco in vigore le prescrizioni stabilite dal P.R. stesso per il recupero degli edifici esistenti così come disposto dall'art. 17 della legge 17.8.º 42 nº 1150.

ART. A UNITA! DE INTERVENTO.

Le tavole 2 individuano le "unità di intervento" queste possono essere formate da una o più particelle urbane o rustiche tra loro catastalmente connesse costituendo una "unità minima di intervento", oppure da più particelle costituendo "unità complessa di intervento".

Tale intervento potrà essere ad uso privato, "ordinario", oppure ad uso pubblico, "speciale". Si ha pertanto la seguente casistica:

- 1º) Unità minima di intervento ordinario UMIO
- 2°) Unità minima di intervento speciale UMIS
- 3°) Unità complessa di intervente ordinario UCIO
- 4°) UNITÀ complessa di intervento speciale UCIS

In alcuni easi particolari, individuati dalla Amministrazione comunale (ad es. il caso di inerzia dei proprietari, come previsto dall'art. 28 della L: 457) unità ordinarie potranno divenire speciali ed altre speciali potranno divenire ordinarie nempre che una convenzione tra Comune e privati assicuri la realizzazione delle opere previste e delle finalità del P.R.

ART. 5 INTERVENTO URBANISTICO.

Il P.K. fornisce le indicazioni urbanistiche generali e per gli interventi sulle unità complesse ordinarie e speciali nonchè la configurazione planivolumetrica delle stesse. Nell'ambito del P.R. il Comune elabora progetti e Piani Speciali di opere connesse e che riguardano:

- 1) Reti tecnologiche;
- 2) Opere stradali e connesse alla viabilità;
- 3) Arredo urbano;
- 4) Interventi per la manutenzione del patrimonio edi lizio pubblico e privato e " piano del colore".

ART. 6 UNITA' DI INTERVENTO DI USO PUBBLICO.

Le previsioni di P.R. per quanto attiene gli interventi di uso pubblico o speciale sono attuate dagli Enti (pubblici o ecclesiastici) competenti; in alcuni casi, alle condizioni indicate nell'art.4 unità speciali potranno essere realizzate da privati cittadini singoli o associati in consorzi previa stipula di apposita convenzione.

ART. 7 UNITA' DI INTERVENTO DI USO PRIVATO.

Le unità di intervento per usi privati hanno valore di comparto edificatorio ai sensi dell'art. 23 della L. 17.8.1942 nº1150 e sono sottoposte ad eventuali prescrizioni particolari ed in altri casi all'obbligo di convenzione; tali indicazioni sono contenute negli allegati alle presenti norme.

ART. 8 CONCESSIONI RELATIVE ALLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO ORDINARIO.

La progettazione dell'intervento e il rilascio

della concessione edilizia, se non previsto diversamente nelle prescrizioni particolari non sono frazionabili; per i singoli proprietari, in mancanza di un progetto unitario, resta valida la possibilità di accedere solo alla autorizzazione per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovranno peraltro essere condotti secondo la normativa del P.R.

ART. 9 UNITA' DI INTERVENTO COMPLESSE DI USO PRIVATO.

Salvo diverse prescrizioni particolari, la progettazione ed il rilascio delle concessioni edilizie, per quanto attiene le unità di intervento complesse non sono frazionabili ovvero presuppongono un "progetto urbanistico di coordinamento" di cui al successivo comma; da tale progetto potrà derogarsi:

- 1) in caso di progetto edilizio esteso a tutta la unità di intervento e che presupponga una concessione unica e la contemporanea realizzazione dell'opera;
- 2) nei casi di ordinaria e straordinaria manutenzione e per la realizzazione di specifiche prescrizioni del P.R. (ad es. la demolizione di superfetazioni).

 Il pregetto urbanistico di coordinamento, presentato dalla prescritta maggioranza dei proprietari dovrà contenere tutte le indicazioni relative alle proprietà ed alle previsioni di PRG e di

P.R., dovrà inoltre prevedere;

la configurazione planivolumetrica dell'opera prevista, la nuova configurazione planimetrica e volumetrica delle proprietà, il frazionamento degli interventi e delle relative richieste di concessione , la destinazione d'uso degli immobili da realizzarsi, le modalità con le quali si prevede di assolvere ad eventuali convenzioni da stipularsi con il Comune.

I grafici relativi a tale progetto saranno riprodotti nella scala 1:100, solo nel caso di comparti di particolare estensione potrà essere accettato il progetto nella scala 1:200.

CAPO 2. NORME RELATIVE ALL'INTERVENTO.

ART. 10 I TIPI DI INTERVENTO.

- Il P.R. distingue i vari tipi di intervento sul patrimonio edilizio privato come segue:
- A) Intervento di manutenzione ordinaria; -
- B) intervento di manutenzione straordinaria;
- C) intervento di restauro monumentale;
- D) intervento di restauro conservativo; ^
- E) intervento di risanamento igienico ed edilizio;
- F) intervento di ristrutturazione edilizia;
- G) intervento di ristrutturazione urbanistica;
- H) intervento di demolizione senza ricostruzione;
- I) intervento di ricostruzione e nuova costruzione Tali interventi vengono riportati per ogni U.M.1. nelle tavole 2 dove vengono altresì

individuati i comparti di intervento pubblico.

ART. 11 INTERVENTI IN SUBORDINE.

Oltre che l'intervento individuato per ogni U.M.I. il P.R. in alcuni casi e con precise modalità e prescrizioni, individua la possibilità di un intervento in subordine.

In tutti gli altri casi sarà sempre possibile la ordinaria manutenzione ed inoltre nel caso F (ristrutturazione edilizia), e nel caso E (risanamento igienico ed edilizio) sarà possibile, previo parere della Commissione edilizia, consentire ripsettivamente l'intervento E o B ovvero quello B, sempre che questi non pregiudichino le finalità del previsto intervento di ristrutturazione edilizia.

ART. 12 DEFINIZIONE DI INTERVENTO MANUTENZIONE ORDINARIA.

Sono opere relative alla riparazione, rinnovamento e sostituzione dei materiali delle finiture degli edifici ed alle riparazioni ed integrazioni degli impianti tecnologici.

Con la dicitura "finitura degli edifici" si intendono i singoli elementi: i manti di copertura, grondaie e pluviali, intonaci ed infissi esterni ed interni, rivestimenti e pavimenti, trattamenti volti ad isolare le murature dall'umidità, tinteggiatura degli edifici.

Con la espressione "impianti tecnologici" si intende: impianti idrici sanitari, impianti elettrici, e del gas, impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti di ascensore; le opere relative a tali impianti possono essere intese nella categoria della manutenzione ordinaria solo se relative a parte o all'adeguamento tecnologico dell'impianto e non alla creazione ex novo dell'impianto stesso.

L'intervento di manutenzione ordinaria presuppo ne il non mutamento delle caratteristiche originarie dell'edificio per quanto attiene volumi, sagome, caratteristiche costruttive e materiali, tuttavia nel caso alcuni elementi avessero subito alterazioni contrastanti rispetto al carattere ambientale dell'area è prescritto l'adeguamento dei nuovi materiali alla normativa del P.R.

Ferme restando le disposizioni e competenze previste dalle Leggi 1 .6.1939 nº 1089 e 26.9.'39 nº 1497, modificate ed integrate, gli interventi di manutenzione ordinaria possono riguardare tutti gli edifici e sono di norma esenti da concessione edilizia. Sono tuttavia sottoposte all'obbligo di atutorizzazione che ne verifichi la rispondenza alla presente normativa e ad eventuali altri Piani Speciali (arredo urbano piano del colore, ecc.).

ART. 13 DEFINIZIONE DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

La categoria di intervento di "manutenzione straordinaria" è relativa ad opere che presuppongono interventi su parti anche strutturali degli edifici volte al consolidamento statico e ad opere volte a realizzare e rinnovare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, ta li opere tuttavia non alterano i volumi e le sagome degli edifici, le destinazioni d'uso, il livello dei piani , la distribuzione interna degli appartamenti e non modificano le facciate.

I solai potranno essere sostituiti totalmente senza alcuna variazione della quota dei piani di calpestio.

XIn caso di cambio di destinazione d'uso della unità immobiliare potranno essere realizzati nuovi servizi igienici destinando allo scopo locali, o parti di essi, preesistenti.

Ferme restando le disposizioni e competenze previste dalle Leggi 1.6.1939 nº1089 e 29.6.1937 nº 1497 modificate ed integrate, gli interventi di manutenzione ordinaria possono riguardare tutti gli edifici ad eccezione di quelli associati alle categorie di intervento "C".

Restauro monumentale e D "restauro conservativo"

Per la manutenzione straordinaria la concessione
edilizia è sostituita da un'autorizzazione
del Sindaco ad eseguire i lavori. Nelle opere
di manutenzione straordinaria è prescritto
l'adeguamento dei materiali alla normativa del P.R.

ART. 14 INTERVENTO DI RESTAURO MONUMENTALE.

Tale categoria di intervento è relativa agli edifici di rilevante interesse architettonico e monumentale, ma potrà essere estesa a quegli edifici che, dopo sondaggi, in particolare prescritti per i casi di restauro conservativo, rivelassero elementi di particolare interesse storico-architettonico.

Per tale categoria di intervento si rimanda ai criteri enunciati nella normativa internazionale in materia ed in particolare alla "Carta di Atene" ed alla "Carta di Venezia" nonchè ai successivi contributi ed integrazioni.

La redazione dei progetti sarà quella richiesta per gli edifici "notificati" ai sensi della legge 1.6.1939 nº 1089, anche se tale procedura non fosse stata espletata per gli edifici in oggetto.

In particolare si richiama il criterio, peraltro chiaramente enunciato nelle norme citate, che nel caso si debba integrare volumi crollati, il nuovo intervento non risulti mimetico e in rapporto ai materiali e in rapporto alla progettazione dei volumi che pure dovranno integrarsi nel preesistente.

ART. 15 INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO.

E' l'intervento che ha come oggetto un edificio di rilevante interesse architettonico, da tutelare e reintegrare nella originaria configurazione e destinazione ovvero da utilizzare per nuova destinazione di uso che sia tuttavia compatibile con quella originaria.

La progettazione di tali interventi si richiama ai criteri di restauro già citati all'art.

14 e subordinando le possibili trasformazioni ed innovazioni a preventivi sondaggi ed a una attenta analisi della consistenza della struttura originaria ed alla stratificazione storica successiva, alla preesistenza dell'antico schema tipologico, alla esistenza di parti decorative.

Il progettista dovrà concordare con la Commissione edilizia i sondaggi da effettuare e la documentazione da presentare, elaborando successivamente un progetto nella scala di riproduzione 1:50.

ART. 16 DEFINIZIONE DI INTERVENTO DI RISANAMENTO IGIENICO ED EDILIZIO.

L'intervento prevede opere relative ad una fabbrica nella quale si intenda intervenire anche su parti strutturali o che preveda la trasformazione dell'assetto delle proprietà o della distribuzione degli ambienti ovvero quando motivi igienici o funzionali suggeriscano modifiche dell'immobile.

In questa categoria rientrano le trasformazioni relative al cambio di destinazione degli immobili.

Le trasformazioni tuttavia non presuppongono modifiche di volume, di sagoma del tetto, di

paramento esterno ed in particolare delle aperture sui prospetti su vie o spazi pubblici.

Potranno eccezionalmente essere consentite prese d'aria per la ventilazione forzata sempre che opportunamente collocate.

Le opere della presente categoria di intervento presuppongono il totale adeguamento alla normativa di P.R. per i materiali o per le eventuali superfetazioni che fossero in contrasto con le presenti norme.

ART. 17 DEFINIZIONE DI INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIO NE EDILIZIA.

L'intervento è relativo a casi analogni a quelli citati nell'art. 16, ma quando la configurazione volumetrica non consente una corretta progettazione architettonica degli spazi. Il proprietario, con chiara documentazione dello stato di fatto e della impossibilità di una diversa soluzione architettonica,, potrà chiedere concessione edilizia per una ristrutturazione che presupponga trasformazioni anche del volume esterno al solo scopo di un adeguamento alle esigenze igieniche e funzionali degli spazi.

La progettazione dell'intervento dovrà tendere a configurare il volume minimo compatibile con le esigenze e comunque non eccedente quanto indicato:

Per unità immobiliari fino a mq. 50 di superficie utile , incremento del 25 %;

Per unità immobiliari oltre mq. 200 di superficie utile, incremento del 1 %;

Per valori intermedi si interpola.

Per superficie dell'unità immobiliare si intende quella data dalla somma delle superfici di tutti i piani misurata al netto delle murature perimetrali ed interne con parti di altezza non inferiore a metri 2,10.

In molti casi le prescrizioni particolari danno ulteriori vincoli (ad es. di colmo, di facciata...) in tal caso l'eventuale incremento di volume, sempre se necessario, dovrà essere progettato su parte della fabbrica che non alteri la configurazione volumetrica e l'interesse ambientale del complesso.

ART. 18 DEFINIZIONE DI INTERVENTO DI RISTRUTTURA-ZIONE URBANISTICA.

L'intervento in oggetto può riguardare la modifica dell'assetto volumetrico dei fabbricati della rete viaria, degli allineamenti viari delle destinazioni d'uso degli spazi e configurare una soluzione in tutto o in parte dissimile alla precedente.

Le modalità di tale operazione sono contenute nelle prescrizioni particolari che vengono date per ogni singolo caso di intervento di ristrutturazione urbanistica.

ART. 19 INTERVENTO DI DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIO NE.

E' relativo alla demolizione di ruderi di fabbricati per i quali non è prevista la possibilità di ricostruzione ovvero delle superfetazioni recenti in contrasto con l'ambiente o prodotto di abusivismo.

ART. 20 INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE O RICOSTRU-ZIONE.

L'intervento di nuova costruzione, nel caso di iniziativa privata, è limitato ai casi di riedificazione su <u>lotti diruti</u> ovvero è regolato secondo precise indicazioni contenute nel P.R.

Nel primo caso è concessa la riedificazione della precedente volumetria questa dovrà essere documentata attraverso ricerche storiche o catastali, documentazione fotografica ovvero, in mancanza di tali dati, dovrà essere rilevabile da traccie dell'antica muratura, tetti, cornicioni, dalla volumetrie circostanti.

In mencanza di questi dati , nel caso di lotti che facciano parte di una cortina, al fine di ricostituire la continuità dell'isolato, la ricostruzione potrà essere concessa secondo sagome e volumetrie rilevabili dal contesto architettonicoed ambientale; allo stesso contesto dovrà essere rivolto un attento studio al fine di inserire armonicamente le facciate nelle cortine edilizie contermini.

I volumi realizzabili in ogni caso non potranno essere superiori a quanto indicato nei grafici relativi alla normativa.

Per le costruzioni di iniziativa privata, nel caso delle Unità complesse, sarà necessario il Progetto Urbanistico di coordinamento (vedi art. 9) elaborato alla luce delle indicazioni date dal P.R. e da quelle date dalla Amministrazio ne nei casi sottoposti a Convenzione.

ART. 21 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE

Le domande di concessione o autorizzazione dovranno essere redatte nei termini previsti dal Regolamento Edilizio ed inoltre, in quanto ricadenti all'interno dell'area sottoposta a Piano di Recupero, dovranno essere conformi ai seguenti criteri:

- 1) 'dovranno riportare i dati urbanistici e le prescrizioni indicati nel P.R. e la chiara indicazione della U.M.I.; nel caso di variazioni catastali o difformità che potessero essere rilevate, la Commissione Edilizia, preventivamente consultata indicherà il perimetro aggiornato della U.M.I. alla quale riferire l'intervento previsto.
- 2) Il progetto comprenderà una chiara documentazio ne della situazione di fatto comprendente: documentazione fotografica esauriente; rilievo dei manufatti esistenti; eventuale documentazione (fotografica, documentaria...) della situazione preesistente.

Nel caso di edifici di particolare valore architettonico il rilievo ed il progetto dovranno essere nella scala 1:50 ed estesi ai particolari costruttivi e decorativi.

3) I progetti, redatti da tecnici qualificati in rapporto ai vari tipi di intervento, dovranno recare chiare indicazioni relative ai criteri di intervento, ai materiali impiegati, alle finiture.

ART. 22 CONSERVAZIONE DEI CARATTERI ARCHITETTONICI

Nell'area oggetto del P.R., in linea con i criteri del P.R.G. è prescritta la conservazione dei caratteri architettonici esistenti e pertanto i progetti dovranno adeguarsi alle prescrizioni contenute nella presente normativa per quanto attiene la configurazione planivolumetrica prevista, i tipi edilizi, i criteri di progettazio ne, l'uso dei materiali.

Le vicende storico-urbanistiche di Castel di Sangro, con crescita tardo ottocentesca, e successiva, con danni bellici e ricostruzione con successive espansioni hanno determinato con varie stratificazioni, un centro urbano a volte omogeneo, spesso disomogeneo. Nella impossibilità di prescrizioni maggiormente vincolanti, sarà necessariamente compito del progettista analizzare il contesto architettonico ed ambientale nel quale si colloca l'opera

da realizzarsi e scegliere la soluzione più finalizzata alla conservazione e/o valorizzazione dei caratteri architettonici. La presente normativa ha una casistica sufficientemente ampia offrire soluzioni progettuali in rapporto ai vari tipi di intervento, dal restauro scientifi co alla ristrutturazione urbanistica con inserimento di volumi nuovi, pertanto la logica della conservazione dei caratteri architettonici va intesa sia nelle opere relative alla edilizia preesistente. sia nell'armonico inserimento di volumi ricostruiti, sia estesa alla edilizia recente che, nel caso di straordinaria manutenzione dovrà adeguarsi alle prescrizioni P.R.

ART. 23 DEROGHE ALLA NORMATIVA DI CUI ALL'ART. 22.

Al fine di consentire soluzioni progettuali che, sempre nel rispetto dei caratteri architettonici del centro, si inseriscano in questo con configurazioni volumetriche ed uso dei materiali non previsti dalla presente normativa ed in particolare in quei casi in cui l'inserimento non sia previsto in analogia con le fabbriche circostanti, potrà essere consentita una deroga alla normativa alle seguenti condizioni:

1) siano chiarite, con ampia relazione, le ragioni progettuali della soluzione proposta ed i motivi della deroga. 2) sia data ampia documentazione grafica della soluzione proposta con maggiori elaborati e dettagli (rappresentazione in scala 1:50, volumetrie circostanti, profili altimetrici, cortine edilizie, prospettive e assonometrie, plastico campionature di materiali, prove di colore...).

La Commissione edilizia, nel caso non vi sia una generale adesione alle motivazioni di deroga esposte dal progettista, con parere favorevole sotto il profilo tecnico, igienico ed urbanistico potrà sottoporre il progetto all'approvazione della Commissione Urbanistica.

ART. 24 DISPOSIZIONI RELATIVE AI FABBRICATI - VOLUMI E SAGOME.

Gli interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia interna non possono comportare variazioni di volume, la ristrutturazione edilizia può comportare variazione con le modalità previste nell'art. 18 oltre che il recupero e la traslazione dei volumi demoliti sempre che non si tratti di costruzione abusiva.

Nel caso di nuovi volumi di ricostruzione i progetti dovranno adeguarsi alle tipologie edilizie e sagome individuate dal P.R.

AART. 25 COPERTURE.

Nei casi di intervento sulla edilizia preesisten te non è consentita la modifica di forma, pendenza e materiali delle coperture tranne che non sia motivata da ragioni statiche o di smaltimento delle acque.

Nel caso di ristrutturazione edilizia potrà essere consentita una modifica, salvo diversa precisazione nelle prescrizioni particolari e con le modalità di cui all'art. 18 e tenendo conto che:

- dove consentita, la traslazione massima della linea di gronda o di colmo non può eccedere m. 1;
- 2) E' fatto espresso divieto dell'uso di falde a doppia pendenza del tipo " a mansarda"; sarà in qualche caso motivato, possibile consentire di spezzare la falda con la creazione di una asola vetrata non eccedente verticalmente l'altezza di m. l sempre che si tratti di ristrutturazioni di edifici di recente costruzione.
- 3) In tutti gli altri casi, per illuminare il sottotetto è prescritta l'apertura di luci a raso e, dove non si tratti di edifici di notevole interesse architettonico o ambientale e sia possibile collocarli opportunamente sarà possibile consentire l'apertura di abbaini.

In ogni caso la misura della proiezione orizzontale di tali aperture a raso non deve superare 1/8 della sup. abitabile ed ogni apertura non deve superare, misurata in proiezione orizzontale mq. 2.

Nel caso fosse strettamente necessaria la costruzione di abbaini e compatibile con l'ambiente circostante si rimanda alla normativa in uso nel centro con raccomandazione di evitare raccordi di falda del tipo "a mansarda", di collocare gli abbaini in posizioni e con sagome tali da rendere gli stessi non visibili dagli spazi viari circostanti, con volumi e sagome. quanto più contenuti e semplici.

Il manto di copertura sarà realizzato in coppi (e possibilmente con materiale di reimpie-go) per la edilizia antica, in altri casi sarà possibile utilizzare la tegola marsigliese o tipi similari, nel caso di edilizia recente sarà consentito l'uso di materiali moderni purchè con un attenta scelta del colore in rapporto alle fabbriche contermini , con divieto dell'uso di materiali falsamente imitativi.

Nelle sistemazioni a tetto o terrazza in ogni tipo di intervento (a parte il caso della manutenzione ordinaria) è fatto obbligo di impianto di antenna centralizzata unica per ciascun edificio.

ART. 26 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FACCIATA.

Nel caso di interventi sulla edilizia esistente non è possibile la modifica delle facciate tranne nel caso di "Ristrutturazione Edilizia" o quando sia chiaramente indicato nelle prescrizione ni particolari (ad es. in caso di prescrizione di riordino delle aperture).

In questi casi, così come nel caso di nuova costruzione il disegno delle facciate dovrà tener conto dei seguenti fattori desunti dalla edilizia circostante:

- 1) Rapporti pieni-vuoti & distribuzione delle aperture;
- 2) Rapporto altezza-larghezza delle aperture con divieto di sagome incompatibili con una struttura muraria in muratura (ad es. a bandiera o a nastro) in particolare nelle aree dove i caratteri ambientali sono più omogenei.
- 3) In rapporto al circostante non potranno essere ammessi balconi o pensiline ed altri oggetti nè tubazioni di acqua o di altri impianti, questi, se esistenti, sempre che possibile, nei casi che superino la ordinaria manutenzione andranno rimossi.

Le condutture Enel e Sip dovranno essere installate con la massima cura ed occultate da cornicioni e marcapiani.

ART. 27 PENSILINE , INSEGNE, MOSTRE.

Le pensiline, ove si tratti di superfetazioni recenti ed estranee al contesto ambientale andranno rimosse, le targhe e le mostre dei negozi, dove non chiarito diversamente, dovranno essere contenute negli stipiti del vano di accesso.

ART. 28 INTONACI E RIVESTIMENTI.

Negli interventi sulla edilizia esistente è prescritta la conservazione del manto originale di finitura: nel caso della pietra a vista sarà prescritta la eliminazione della eventuale erosione dei giunti mediante siggillanti e l'applicazione di materiali idropellenti , negli altri casi sarà consentito l'intonaco di cemento e quello fratazzato ;la scelta sarà fatta in rapporto alla datazione e tipologia dell'edificio in oggetto, nei casi di edifici a cavallo del secolo potrà essere usato l'intonaco del tipo "stucco con polvere di marmo".

E' fatto preciso divieto di intonaci plastici tipo "graffiato" e di trattamento degli intonaci "alla messicana" anche nei casi di nuova edilizia.

I colori dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Per quanto attiene i rivestimenti si fa riferimento per la edilizia antica alla tradizione
della pietra bianca calcarea con preciso divieto
di lastre di marmo colorate e lucidate anche
nei casi di edilizia recente.

CAPO 3 DISCIPLINA DEGLI SPAZI INEDIFICATI.

ART. 29 AREE INEDIFICATE.

Il P.R. di Castel di Sangro prevede la conservazione e valorizzazione delle aree inedificate. Tali aree, a meno che non siano inserite in Unità di Intervento Urbanistico o soggette a ricostruzione o nuova edificazione dal progetto di P.R. devono restare libere.

Esse sono così classificate:

- 1) strade , piazze e percorsi;
- 2) zone a verde pubblico e attrezzato;
- 3) zone di uso pubblico di pertinenza a servizi e attrezzature;
- 4) giardini a verde privato;
- 5) spazi e cortili privati.

Gli spazi liberi privati sono parte integrante delle Unità Minime di Intervento e vengono regolate secondo le categorie normative particolari e generali descritte al capo 2 delle presenti Norme.

ART. 30 SPAZI DESTINATI ALLA VIABILITA'.

All'interno della zona di recupero il P.R. individua la maglia dei percorsi distinta in - aree per la viabilità pedonale;

- aree per la viabilità- veicolare a doppio senso di circolazione;
- aree per la viabilità veicolare di accesso a parcheggi;
- aree per parcheggi e punti sosta.

I percorsi pedonali aperti al pubblico transito dovranno essere sistemati contestualmente alla sistemazione dei fabbricati nella cui area di competenza ricadono.

Su di essi sarà costituita servitù di pubblico transito.

ART. 31 ZONE PER IL VERDE PUBBLICO E ATTREZZATO.

Il progetto di P.R. individua nuove zone da destinare a verde pubblico e attrezzato.

In tali zone dovranno essere curate le alberature esistenti contestualmente ad ogni opera necessaria a rimboschire e sistemare a verde ogni parte.

Nelle zone destinate a parco attrezzato è ammessa la realizzazione di strutture ricreative, sportive e culturali di uso pubblico di sostegno alle attrezzature ricettive sul centro.

Tali nuove realizzazioni dovranno essere coerenti con i criteri restaurativi generali del progetto di P.R.

ART. 32 ZONE PER IL VERDE PRIVATO.

Le zone per il verde privato sono destinate alla conservazione dell'ambiente e alla protezione delle zone circostanti.

In tali zone è vietata qualsiasi edificazione.

E', tuttavia prescritta l'utilizzazione agricola del terreno ovvero la sua utilizzazione a giardini privati.

Sono in esse comunque vietate modificazioni dello stato naturale del terreno.

CAPO 4 CRITERI GENERALI PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI ISOLATI.

ART. 33 MODALITA' DI RICOSTITUZIONE DELLE QUINTE EDILIZIE.

Il Piano di Recupero di Castel di Sangro per gli edifici diroccati e i ruderi dei lotti interclusi , stabilisce la riedificazione confermando le densità fondiarie preesistenti, nonchè le altezze massime ed i profili volumetrici originari al fine di ricostituire le quinte edilizie interrotte.

Per tali edifici la cartografia di piano stabilisce tali parametri definendo i profili regolatori. Per quanto inoltre, attiene alle opere di finitura tali trasformazioni conservative dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme generali descritte nelle presenti Norme.

ART. 34 IL CAMBIAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO.

Il mutamento della destinazione d'uso rispetto a quello attuale è soggetto-a concessioen edilizia il P.R. recepisce le destinazioni d'uso contemplate dal P.R.G. per il centro storico e, quando non risultino in contrasto col P.R.G., si intendono confermate le attuali a meno che, "le prescrizioni particolari" non precisino diversamente.

E' tuttavia sempre possibile il mutamento della destinazione d'uso nell'ambito di quelle

previste dal R.E. a condizione che:

- 1) la nuova destinazione non sia in contrasto con altri piani di settore (ad es. la destinazione ad attività commerciali ed il relativo piano);
 2) la destinazione abitativa a piano terra sia compatibile con la normativa igienica e sia verificata la esistenza di un piano interrato ovvero che la quota di pavimento sia sollevata di cm. 50 rispetto alla quota stradale, ovvero che venga realizzata una adeguata ventilazione del solaio di calpestio e delle murature di perimetro;
- 3) la destinazione d'uso ad autorimessa non comporti trasformazioni che mutino i rapporti delle cortine edilizie dove è prescritta la "conservazione della facciata" o dove sia prevista la categoria di intervento D oppure E e comunque in tutti quei casi in cui, anche in presenza di diverse categorie di intervento, tali trasformazioni possano mutare un contesto ambientale da tutelare;
- 4) la trasformazione d'uso delle "stalle pagliaio" ancora esistenti, ed espressamente previste dal P.R.G. sono realizzate attraverso la categoria di intervento F trattandosi di un insieme di interventi organici tesi a garantire un livello adeguato alle funzioni abitative sia sotto il profilo igienico che funzionale, tuttavia le prescrizioni particolari (ad esequella generalmente presente del divieto di

sporti) sono intese al rispetto del carattere ambientale, spesso rilevante, di tali unità o complessi.

ART. 35 STATO DI FATTO.

In riferimento alla carenza di un più esatto rilievo fotogrammetrico o di eventuali aggiornamenti catastali fa testo, in ogni caso, rispetto alla cartografia, lo stato di fatto reale alla data del 22.1.1982.

In particolare, per quanto riguarda i tracciati stradali e le aree destinate ad attrezzature e servizi, in caso di difformità degli elaborati grafici dallo stato di fatto reale, la normativa deve intendersi applicata a tale stato di fatto adeguando le corrispondenti destinazioni di zona, nella misura in cui tale adeguamento non altera negativamente i diritti dei terzi.

ART. 36 PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI.

L'attuazione degli interventi edilizi, oltre che dalle categorie di intervento associata a ciascuna unità edilizia, sono regolate dalle prescrizioni particolari di cui agli allegati alle "aree di studio".

Esse riguardano: prescrizioni obbligatorie alla cui osservanza è subordinato il rilascio della concessione edilizia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

ART. 10 I TIPI DI INTERVENTO.

- Il P.R. distingue i vari tipi di intervento sul patrimonio edilizio privato come segue:
- A) Intervento di manutenzione ordinaria;
- B) intervento di manutenzione straordinaria;
- C) intervento di restauro monumentale;
- D) intervento di restauro conservativo;
- E) intervento di risanamento igienico ed edilizio;
- F) intervento di ristrutturazione edilizia;
- G) intervento di ristrutturazione urbanistica;
- H) intervento di demolizione senza ricostruzione;
- I) intervento di ricostruzione e nuova costruzione
- Destinazioni d'uso
- 1 Abitazione
- 2 Commercio
- 3 Magazzino -
- 4 Stalla pagliaio
- 6 Servizi generali

сом, и	SANG		TE	L D	I	Area di studio nº 1 Pag. 1
N° U.M.I.	Rif. Cat.	Inter	rven-	Dest	. di	Descrizioni particolari
:		spec	in sub	P.T.	Par	
UMIS 1	В	C	Sub		1 .	
UCIO 2	a-b	D		3/2/	1	I lipotogi di La
				3/2/	1	L'ipotesi di intervento è finalizzato al re stauro conservativo dell'intero manufatto e
						riapertura dell'originale porticato al pia
						terra e loggiato al piano primo con prescr
						ne di eliminazione del balcone al primo pio
						e suo ripristino in finestra ed adeguamento
9	1					dei materiali della parte che ha subito un
LIMTO 2				, .		cente manutenzione.
UMIO 3	C	. B	-	•		
UMIO 5	d	F		3	1	
UMIO 6	e //417	E		3	1	
UMIO 7	430	E		3	1	
UMIO 8	f	I		3/1	1	La ricostruzione della
	i		4	0/1	_	La ricostruzione deve tener conto degli al neamenti con i volumi contermini e riutili:
	:					re le parti superstiti di murature.
0 OIMU	426	E	D	3/1	1	L'ipotesi in subordine è anche frazionabile
						per le unità funzionali singole, mentre l'
		Anna property				tesi E deve aver presente la finalità di ri
						stino conservativo dell'intervento stesso.
OMIO 10	124	Е		3	• 1	To the contract in the property of the contract and the c
UMIO 11	421/422/409	I	-			Con recupero delle murature perimetrali sup
						stiti ed altezza comprensiva di 2 piani.
UMIO 12	423	F				
UMIO 13	407	В				
UCIS 14	402/403/404					
named had to produce a character or constitue possession, soldiere that we	405/406g,h,					
ordered to the state of the sta	<u>i, l.</u>	<u>G</u>				L'intervento riguarda l'area non costruita
						trostante la Chiesa di S. Maria Assunta la
				rethin the column .		superficie somma circa 1700 mq. Essa costi
						sce uno dei pochi polmoni di verde di una d
						ta consistenza che ancora rimane all'interr del nucleo più antico del centro storico. <i>I</i>
	*					stato attuale si presenta sistemato a terra
						L'unità complessa di intervento pubblico è
	The state of the s					stinata a Verde Pubblico Attrezzato per us
OUTTO A STATE OF THE PARTY OF T						ricreativo e/o sportivo. Nella parte alta c
						l'area sono stati inclusi lotti minori cost
						tuenti siti diruti e su cui è consentita la
		-				costruzione secondo le cubature esistenti i
	-					precedenza al fine di realizzare i volumi r
and the second section of the second						essari ai locali di servizio delle attrezz
						re medesime con sistemazione a parcheggio p
man, hala estendinte an vincine principal de acultamente de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la company						blico del solaio di copertura alla quota di
UMIO 15	267	В				la Liberatore.
UMIO 16		r.			1	

C O M-U I	NE DI SANG	C A S T E R O	r DI	Area di studio nº 1 Pag. 1			
№ U.M.I.	Rif. Cat.		Dest. di uso.		icolari		
UMIO 17	265	F					
		 					
				Committee of the Commit			
			1	And the second of the second o			
				, .			
•		 . 					
	-		,				
	1.				y tell too telle production on commission to the commission of the		
	-						
				And the second s			
				t the state of the			
	۴,			AMERICAN SERVICE SERVI			
				and the state of t			
				Control of the Contro			
				CONTRACTOR AND			
				- The state of the			
				the field ordering of deliberation in the return that the plant deliberation is a small to the section of republic blanch			
				the last and a pro-deposition data and the response of the analysis of the deposition of properties and additional data assumes absence.			
			contratement to the first description of the				
				The state of the s			
					er reduced south. Long-tiple of the bounds asset a boundary to the company of the contract of		

fronte opposto a quello stradale su Via Fosso

соми	NE DI SAN	C A S T E	L D	I Area di studio nº 2 Pag. 2
N°U.M.I.	Rif.cat.	Intervento.		
				la Pietra. E' consentita la realizzazione di un sol piano con alteza di gronda non supe - riore a m. 3 e sagoma riportata negli allega ti grafici.
UMIO 30	870	I	3 1	1 Ricostruzione secondo sagome e profili pree- sistenti.
4.4				
•	1.			
		·		
r				

Соми	NE DI SANG	C A S	5.,,T E	L	D I	Area di studio nº 3 Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.		erven	Des	t.di	Dogania
		to.	. =	uso P.T	•	Descrizioni particolari
UMIO 1	244	F		3/1	1	
UMIO 2	243	F		3/1	1	Como garra
UMIO 3	242	F		3/1	1	Come sopra. "
UMIO 4	241	F		3/1	1	Come sopra.
UMIO 5	240	В		3	1	Demolizione del volume veranda al 3º livello
UCIO 6	209/210 e	G		s.p.	1	P.48 fog.36, 209,210 La ristrutturazione urbani
	foglio 36 pa	rtic.	nº4			stica intende migliorare la definizione urba-
			18	4		na della Piazza "Alta Civita" attraverso la
						realizzazione di un edificio ad L. L'interven
1				•	.,	to prevede l'accorpamento dei lotti e la demo
-						lizione dell'edificio di cui alla part.209,e
! *						la nuova costruzione secondo le sagome ripor-
						tate nell'allegato grafico ad altezza di gron-
						da del prospetto su Piazza Alta Civita non
						superiore a mL.6.5. L'intervento d'subordinate
						alla stipula di convenzione in cui si prevede
						la cessione ad uso pubblico del 50% del piano
				,		alla quota della Piazza Alta Civita che dovrà
						risultare aperto al fine di consentire la ve-
						duta sulla sottostante vallata. Inoltre dovrà
			<u></u>			essere concesso un sottopasso pedonale in cor-
						rispondenza del sentiero che dalla Piazza con
						duce al castello. L'intervento sulla base di
						un progetto unitario può essere affidato con
UMIO 7	208 1					concessioni frazionate.
UMIO 8	b '	F		3/1	1	
UMIO 8bis				3	1	
UMIO 9	z 129	<u>I</u>				Ricostruzione secondo la volumetria originaria
UMIO 10	d d	B F		3	1	
UMIO 11	f	F		3	1	/
UMIO 12		F		3	1	
UMIO 13	e e	- <u>F</u>		3	1	
UMIO 14	220 h	E			1	1
UMIO 15	*220 i	E		3	1	
UMIO 16	220 1	F		3	1	
UMIO 17	216 m	В		3	1	
UMIO 18	216 o	I		3	1	Con allinoment 1
UMIO 19	216 n	F		3		Con allineamento di gronda alla UMIO 17.
OWIO 50	213	E		1/3	1	Attualmente atall
		15		1/3	1	Attualmente stalla pagliaio è prescritto il
UMIO 21	214	E	·	3	1	recupero degli elementi murari di perimetro.
UMIO 22	212	E				
UCIO 23		I		3	1	Diameter
0010 60	223 p,q,r,s	· r		2_		Ricostruzione del P.T. e Iº piano delle sago-
						me indicate in allegato e destinate a par-
UMIO 24	225	E	I	3	1	cheggio dell'area di resulta.
UM10 25	224 u	E			1	
WALLAD. CH	CZ4 U		l	3	1 1	

N°U.M.I.	Rif.cat.	I TO.	erven	Des uso P.T	t.di . P.f	Descrizioni particolari
UMIO 38	25.7		uso			
UMIO 38b	257 1	F		3/1	1	
OMIO 3861	s 262/260	1				Con allineamento di gronda e profilo preesi-
UMIO 39					-	stente.
	256	E	I	3/1	1	
UMIO 40	255	E_	I	3/1	1	Con vincolo di facciata.
UMIO 41	253	F		3/1	1 .	11 11 11
UMIO 42	252	I		3/1	1	11 11 11
UMIO 43	251 a	E		3/1	1	11 11 11
UMIO 44	251 b	Е		3 ,.	1	
UMIO 45	247	. F		3 *	1.5	
UMIO 46	393	Е		3	1	r'
UMIQ-47	394	F.		3	1	
UMIO:48	400 a	F		3.	1	
UMIO 49	400 Ь	Е		3	1	
UMIO 50	401	· F		3	1	- many
UMIO 51	³⁹⁵ /1105	F/I		3/1	1	La ristrutturazione è relativa alla parte ri-
						manente della fabbrica, la ricostruzione alla
						parte diruta che dovrà riproporre la volume-
						tria originaria ed il recupero delle murature
						superstiti.
UCIO 52	245/ 246					
	48/249/250	G	-			
		0				La ristrutturazione urbanistica è finalizzata
	The state of the s					alla creazione di box-garage con altezza
	,					massima di ml.3, l'intervento è sottosposto
	i.					a convenzione con uso pubblico del sovrastan-
		7,				te solaio di copertura con destinazione d'uso
UMIS 53		G		s.p.		a piazza.
				13 - 17 -		Parcheggio Pubblico.
	-					
						Approximation of the second of
						Fig.
-	,					
	-			1	3	A CONTRACT OF THE PARTY OF THE
	<u> </u>					
	· ,					
	·					

COMU	NE DI SANG		5 Т Е	L	D I	Area di studio nº 4 Pag. 2	
N°U.M.I.	P.T. P. T. P					Descrizioni particolari	
UMIO 21	996' 1	E	I	_3	T 1	Come UMIO 20	
UMIO 22	996 m	Е	I	3	1	Come UMIO 20	
UMIO 23	0	1		3	1	Il livello della copertura dovrà riproporre	
		-				il volume preesistente oppure riprendere i	
						profili degli edifici contermini.	
UMIO 24	1005	I	E	3	1	Per l'ipotesi in subordine è necessario pro-	
						cedere alla sistemazione del fronte opposto	
						alla I° traversa Via Mancini e l'eventuale in	
					-	cremento di volume à finalizzata a la	
				•	7,	cremento di volume è finalizzato a tale sco-	
					 	po e localizzato su detto fronte al fine del- Tà dotazione di servizi.	
UMIO 25	1007/1009	Ĭ.	E	3	1		
UMIO 26	1010/1012	B		3	1	Come alla unità 24.	
UMIO 27	1013	E	I	3	1	180	
UMIO 28	1011		Ī	3	$\frac{1}{1}$	**	
UMIO 29	1008			3	1	1	
UMIO 30	1006	E		3	$\frac{1}{1}$		
UMIO 32	1015p	E	I	3	$\frac{1}{1}$	**	
UMIO 33	1015g	E	Ī	3		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
UMIO 34	r .	E	-	3	1		
UMIO 35	1020	— E			1		
UMIO 36	1021	F	<u></u> _	3	1		
UMIO 38	1014			3	1	a final vide or model, and models and models and a self-control of the control of	
	1014	Е	<u>I</u>	3	1		
UMIS 30.		В		g.	5	Particelle a/939/931/942a/1163a/1164a/943a/94	
UCIO 40	1164/, 943 b						
	1179/953b /	I		3	1	L'intervento è finalizzato alla nuova costru-	
	1161/ 942b/					zione nella zona B definita dal vigente PRG	
	1163 b .		-			Le sagome e i profili riportati nell 'alle-	
						gato grafico indicano una tipologia lineare	
						in conformità a quella dominante nell'area di	
					1	studio. I dati quantitativi sono:	
						densità fondiaria mc:mq. 3.8.	
						Si prescrive la demolizione dei modesti corpi	
						di fabbrica esistenti e la sistemazione a ver	
					-	de della aree di resulta.	
			1		1	A COULTURA	
			 	·	-	AX D. 1 HATO ORIGINAL TO A STATE OF THE STAT	
						** Per le UMIO 27/28/32/33 l'ipotesi in	
			 	-	-	subordine prevede l'eliminazione dei grad	
UCTO 41	1004		-			ni attualmente esistenti sul suolo pubbli	
UCIO 41	1004	F_		-3_	-1	THE LINE CONTROL OF A SECOND CONTROL OF THE	
				-			
							
					-		
					ļ		
	1			1	1		

, c o w n	NE DI SANG	C A S	5, T E	L	I D	Area di studio nº 5 Pag. 1	
N°U.M.I.	Rif.cat.	I	erven : in uso	1		· F	
UMIO 1	1173	E		3	1		
UCIS 2	869/856/855						
	847/857/1177	G		s.c.		Servizi culturali	
UMIO 2bi		I				La ricostruzione con allineamento all'esist	
						te, è sottoposta a convenzione conobbligo di	
			-			realizzazione di sottoportico, di uso pubbli	
			-	-		CO. per l'accesso all'anno pubblica ligit o	
UMIO 3	849	E		3	1	co, per l'accesso all'area pubblica UCIS 2	
UMIO 4	850	E		.3,	1		
UMIO 5	851	I		3	7	Col Di m	
UMIO 6	852	E			-	Solo Piano Terra e 1º piano.	
UMIQ 7	853	F	ļ	3	1		
UMID 8	859	E		3	1		
UMIO 9	860/861	F		-3	1		
01110 3	8007861	· ·		3	1	Con ridisegno della facciata a valle e compl	
						tamento di 1 piano sulla parte <u>bass</u> a dell'ed	
						ficio.	
UMIO 10	867/862	I				E' possibile la ricostruzione secondo volume	
						tria e sagoma originaria, con obbligo di con	
						venzione per la realizzazione, a quota stra-	
	•					dale di un sottoportico di accesso all'UCIS	
UMIO 11	863	E		3	1	a decide all out	
UMIO 12	865	E		3	1		
UMIO 13	866	В		3	1	The contract of the same amounts is received as the contract of the same amounts of th	
UMIO 14	868	[3		3	1		
					-		
	*;		-				
						AND	
					ļ	The state of the s	
and the second second second second			<u> </u>				
						11,	
					-		
			1		1		
			-		 		
			-				
			 				
						The control of the co	
				ļ			
	I	1					

o fogy whitesia

COMI	JNE DI SANO	C A	STE	: L	DΙ	Area di studio nº6 Pag. 2
N°U.M.I.		Lo.	erven c. in	usc	st.di	Descrizioni particolari
UMIO 39		E	T	3	T 1	
UMIO 40	1 000 a	E		3	1	
UMIO 41	000 0.	E		3	1	Vincolo di facciata.
UMIO 42	367/368/366	Е		3	1.	Tacciaca.
UMIO 43	168	В		3	1	
UMIO 44		E		3	1	
UMIO 45	166	F		3	1	
UMIO 46	165	F		3	1	Con allinoamente di
. UMIO 47	164	F	9	3	1	Con allineamento di gronda alla UMIO 45
UMIO 48	163	. F		3	1.	11 11 11 11
UMIO 49	162	F	<u> </u>	3	1	6. 11 11 11
UMIO# 50	161	F		3	1	11 11 11 11
UMIO' 51	159	F		_3_	1	
UMIO 53	160	F		3	1	
UMIO 54	371	E		3	1	
UMIO 55	373	E		_3_	1	
UMIO 56	374 /1104	E		_3_	1	
UMIS 57	389	E G		3,	1	E' prescritto l'adeguamento dei materiali.
UMIS 58	a .	G		3.p.		area di parcheggio.
UCIO 59	178/179/180	0		3.p.		Area di parcheggio.
	182/177/181	G		3	1	
-						La ristrutturazione urbanistica intende defi-
						nire la qualità urbana di questo tratto di Via
	-					Civita . L'intervento prevede l'accorpamento dei lotti e la realizzazione di un edificio
	•.					secondo la sagoma definita in cartografia e
						con altezza media di ml. 6,5 rispetto alla
						quota stradale. L'intervento è subordinato al
						a stipula di convenzione in cui si prevede
						a cessione ad uso pubblico delle porzioni di
					I	particelle 179/180/182 destinate a parcheggio
						pubblico. L'intervento sulla base del proget-
						co unitario può essere affidato con concessio
	*, .					ni singole.
			4			
	-					
						The state of the s
					-	
						A STATE OF THE PARTY OF THE STATE OF THE STA
			l,	L		

- 1

, 9



to: Parere sulla categoria di intervento applicabile all' Unità di Interve

Distinti saluti, Arch. Aug

	NE DI SAH	GRI			DI	The State of the State of Stat	Ares di studio nº 7 . Pag.1
N°U M.II	Rif.cat.	1 00	ic. ir	n P.	at.d	- -	Descrizioni particolari
UMIO 1	665-664		The time	2/	ا ان در باینمید ي حب		
0010 2	003-004			3	1 1		The second secon
Mes compression	distribute the control of the contro	G		3	1		istruteurszione urbanistica con audva chetra
Propert & hypotherm community and	providente sant digital oring oring so, so you make it has maked common to be on	1				2	ione nacondo la asgoma come da grafici di
: Madridania in 1400 com modernic materialistic ampli	AND MARKET AND ASSESSMENT OF THE PARTY OF TH					P	lane che presuppongono la cessione ad uso
ebectorium christianis department and a part				- Tringe		p	ubblico mediante conenzione di mq. 168 pella
Samper de la Santia de la Receiva de Company	The second state of the se					TA	unte triangolare della zona a valle del lot-
CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	- Marine, v. Applica N. S. Commission			1		t	6 l'utilizzo della restante parte per neova
		1	1	1		0	estrucione di ma. 700 con i.f. 3 mc/mq.
S Arrago, Arrivanta		1	1		1	10	porticelle 600/658/648/053 /#/b/ c/d.)
MIO 3	6-15	E	T	3	17	-	The second secon
MIO 4-9	548	1 8	-	3	1	-	The same of the sa
16 10 %s	650	F	- Junior Agreement and a second		1.		and assessed of the control of the c
Market and reference to the second of the second	made had Topic contracted builders has about south one course on a spring had	1	1	13	1	100	an conservazione del represti di spertura e
INTO S	649	N'	-		ļ	100	alt elementi di fanciato.
MIO 7	661	F -		3	1-1-	-	A consideration of the contract of the contrac
MIO a	001	grant or meaning	Marina area area area	3	1	1.C	200 UH10 6.
MIOTOTT	an annual agraphical services and a service	F.	THE R. L. LEWIS CO.	1 3	1.		The distribution of the control of t
M10-102-1	671	1		3	1	-	a principal control of the control o
	672 f	F		3	1		Special Stage Control
HIO"LI"	672 g	E		3	1		The second secon
MIO, 15	687 h	Ξ		3	1	Co	n ripristino elementi di facciata.
WIO 13	667 1	- E		3	1		The Color to the C
HTO 12 -	583	12	£	3	11		and the second s
410 15	691-1	13	101000 Tales	3	1	1	and are the Commence of the Co
MIO 16	out m	B	f'	3	1 1	1.1	ipotesi in subordina presupposa liedaminana
and the second s	Miller and the analysis of the foreign party is a second as the desired place of the second place of the s	orientationalis				& HATEL	the second section and the section and the second section and the section and the second section and the second section and the secti
"Per forest above that it is a second or it is a set of a co	and the second s	and a second subsequent		manager grown		101	di materiali di copertura e moro di recin-
	1 981	Treat in Guidalt is a		3	1		The state of the s
410 107	591 n				- L	-	The second secon
aro port	691 0	- 14	was remarked	3.	1	4	And the state of t
aro ar T	690	THE PROPERTY.	Acres de la colonia de la colo		±	4	and the second of the second o
410 22	and the second control of the second	Ĩ.		- 2 -	. A	ļ	The second secon
switcher or throne at \$14	669	Ž.	Mar No Germano	. 3	SAME TO SAME T	1	
110 73 1	685	E		_3_	1		A new responsation to the second of the seco
110.24.1.	584	£	in a river racing marks.	3	1		and the state of t
110 25	677		A commence	3	1		and the second s
IIO 26	674	E		3	1		
IIO 27	675	(a) 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		3	P P		And Annual Control of the Control of
10 20	678	3	CACO PER CAPALIF.	3	1		the second section of the second section is the second section of the second section of the second section section section sections and
10 89 [2	1	(0.	cticelle 003/632/001/6/9)
	-	and any		l			ntervente al ristruiterazione urbanistica
	To the said on the destroy of the said of	And the second s	Secretary of the second	- 4-8m-m-m14	TOTAL START		otivato della deppia accentità di ricestral
Police and the second s	man An Inglited a large paint man, a mondat a thomas consumers, in a			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- A No. of Gast 1911.		la pressisionie configurazione volumatrica
A TO STATE OF PARTIES AND ADDRESS.	ACTION OF THE PROPERTY OF THE	marin same			et about up to the call of		uso l'edificio del "Lucas" da una parti e
and the same of	AND THE STREET OF THE PERSON O			AT ELECTROPHIC PROPERTY.			Halma As accommend to the parties of
		1		- and and a second			cete atradals () and a proviets hal
	31/3/16 3000 3000	and the second	S. S. S. PARAMORE, S. C. B. B.	Charles and	and and and		The second secon
	The second transfer and the second se				one is a proper to the first of	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	and the second s
1		wanish a di					Mano Adelli provinte dalle Certo di leptani di C'incervento presuggione la connectione di
and the same of th	Standard Commencer of State State About the same	,	A TO A THE MENT OF THE		****		
Cara Callana Z 1	takerations was recovered by	market the	·	· Lamanana		new Coult in the	commence, made and constantions, drain, 7010

COMU	NE DI SAN(C A S T E G R O	r DI	Area di studio nº 7 Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	Intervento.	Dest.di uso. P.T. P.1	Descrizioni particolari
				circa da utilizzare per la nuova rete stradal e l'utilizzo della restante parte per la nuo va costruzione di mc.900 con i.f. 5 mc./mq.
			·	
			•	
	-			
				a a
	· .			
-	· .			

ч	JNE DI SAN	C A G R	STE O	L	DI	Area di studio nº 8	Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	10	ec. in	us	st.di	Descrizioni par	licolari .
UMIO 1	8061	В	uso	3	T .		
UMIO 2	807	E		3	$\frac{1}{1}$		
UMIO 3	821 .	B		3	$\frac{1}{1}$,
UMIO 4	828	E		1	$\frac{1}{1}$		
UMIO 5	836	E		1	$\frac{1}{1}$		
UMIO 6	835	E		1	1		
UMIO 7	823	E		3	1		
				1	-1-	Eliminazione del corpo agg	iunto al IIIº livel
UMIO 8	819	E	1	2	1,	lo e riordino delle apertu	re.
UMIO 9	817	В	1	2			
UMIO 10	802 a	E					
UMIO#11	802 b	D	I	3	1-	Come all'unità 7.	
,	0000			3	1	E'fatto obbligodelestauro	conservativo al fi-
UMIO 12	799	D	+ _I			ne di ripristinare le aper	ture della facciata
UMIO 13	793	D	1	3	1	anche nell'ipotesi in subo	rdine.
UCIO 14	733	G	-	3	1		
3320 14		<u> </u>		3	1	Particelle 834/833/832/824/	/825/826/827/830/
			-		 	829/1125. La ristrutturazio	one urbanistica pre
	,		-		ļ	vede l'accorpamento dei lo	otti e la nuova co-
	,					struzione secondo la sagoma	ed i profili ri-
			-		-	portati negli allegati graf	cici . In ogni caso
			-			la costruzione non superer	à i 5 mc./mg. con
						adeguamentodella linea di g	ronda agli edifici
						contermini. L'intervento è	subordinato alla
						stipula di convenzione in c	cui si preveda la
	÷:_					cessione del piano interrat	o con destinazione
	, ,					a parcheggio pubblico alla	quota di P.zza
						Plebiscito per una superfic	cie in due livelli
						con accesso dalla Piazza st	essa . Si sconsi-
						glia un intervento architet	tonico mimetico .
						data l'attuale configurazio	one delle cortine
						limitrofe ed il ruolo semip	oubblico che è affi
UMIO 15	660/670		<u></u>			dato all'edificio.	
UMIO 16	669/670	_B	E	1	1	1	
UMIO 17	666	E		1	1		
UMIO 18		E		1	1		
UCIO 19	796/797	<u>B</u>		1	1		
0010 19	m/804/1197/						
	1198/803	G		1	1	Si cosente la costruzione d	i un edificio fino
						alla quota della piazza sov	rastante per una
						profondità non superiore ai	ml. 6 e secondo
						la sagoma allegata in plan	imetria. L'inter-
						vento è subordinato alla st	ipula di convenzio
						ne in cui si prevda la cess	ione del solaio di
						copertura piano che sarà de	
						pubblico ed allargamento de	lla piazza e pan
						cheggio.	
						The second secon	
1							

COM	UNE DI SAN	C A G R C	ST	E L	DΙ	Area di studio nº 10 Pag. 1
N°U.M.I	. Rif.cat.	10.	C. ii	1115	st.di	reactizioni particolari
UMIS 1	Α 1	C		sr	1	
UMIO 2	73	E	I	3	1	Violata 11
UMIO 3	74 .	E	I	3		Vietato l'uso degli aggetti.
UMIO 4	75	E	I	3	1	Vincolo di Carriel
UMIO 5	82/81/101/2	3 F	I	3	1	Vincolo di facciata.
OMIO 6	106/107	F	I	3	1	E' Vietato Illuga de la
UMIO 7	91	ŀ		3	1	E' vietato l'uso degli aggetti.
OMIO 8	90/98	E	F	3	1	" " "
UMIO 9	88	F		3.	1	n n n
UMIO 10	87	. F		3	1	11 11 11
UMIO 11	86	F		3	1	n's " "
UMIO 12	84	F		3	1	11 11 11
UMIO 13	83	F		3	1	" " "
UMIO 14	125	E	I	_3_	1	11 11 11
UMIO 15	127	E	I.	_3_	1	0 0 0 2 3
UMIO 16	128	E	I	3	1	11 11 11
UMIO 17	129	_, E	I	_3_	1	11 11 11
UMIO 18	151	. E	I	3,	1_1_	11 11 11
UMIO 19	153	E	I	_3_	1	11 11 11
UMIO 19b		F		3	1	11 11 11
UMIO 20	149/150	F	<u>·</u>	_3_	1	11 11
UMIO 21	148	Е		_3_	1	
UCIS 22		_I		2/1	1	Particelle 145 e 147. E' consentita la rico-
						struzione secondo le sagome definite negli al-
						legati grafici ed il profilo secondo le pree-
	1					sistenze, tuttavia non può essere superata la
UMIO 23	142					linea di gronda degli edifici contermini **
UMIO 24	119	E	I	3_	1	Con vincolo di facciata
UMIO 25	118	E		3	1	
	110			3	1	E' consentita la ricostruzione secondo le sa-
						gome riportate negli allegati grafici e le
UMIO 26	117	E		3		altezze preesistenti.
UCIO 27	108/105	I		3	1	The company half the second se
	· .				1	consentita la ricostruzione con sagoma ri-
						portata negli allegati grafici e la linea di
						ronda come agli edifici contermini. L'inter-
						ento è sottoposto a convenzione con cessione
						ell'area creatasi con l'arretramento e da de-
UMIO 28	104	Е		3	1	tanarsi a parcheggio pubblico.
UM1 _S 29	100/99	G		g.p.		archeggio.
						** L'UCIS 22 assume la destinazione pubblica
						di alloggi temporanei da destinare al
						trasferimento dei nuclei familiari al fine
						di consentire la realizzazione del P.R.
* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	4					

COMU	NE DI SAN	C A G R O	S T E	L	DI	Area di studio nº 11 Pag. 1	
N°U.M.I.	Rif.cat.	10.	erven	lusc) .	nescrizioni particolari	
UMIO 1	345	Е	uso	3	1,		
					1		
UMIO 2	346	. E		3	1		
UMIO 3	349	В		3	1		
UMIO 4	350	F		3	1	Con vincolo di facciata a valle:	
UMIO 5	617	F		3	1	The vincolo di facciata a valle:	
UMIO 6	619	E		3	1		
UCIS 7	620/621	G				lo girl	
						La sistemazione a verde pubblico è finalizza	
					· .	ta a consentire un accesso dalla parte sovra	
						stante l'UCIS 14 mediante la realizzazione d	
UMIO#8	622	F		1	-	scale di collegamento.	
UMIO'9	632	F		7		Vincolo della linea di colmo.	
UMIO 10	633	E		3	1	H H H H H	
UMIO 11	634	Ë	-	1	1		
UMIO 12	635	E		1	1		
UMIO 13	641	E	T		1		
UCIO 13b		I		_1	1		
	'			3	1	E' consentita la ricostruzione secondo le sa	
						gome riportate negli allegati grafici e le a	
UCIS 14	f. 1					tezze preesistenti.	
3010 14		G		S.C.	S.C	Particelle 644,1112,637,). Il comparto	
						comprende il fabbricato "ex-Asilo" e l'area	
						verde ad esso retrostante ed è stato esteso	
						sito diruto alla sua sinistra (part.614). La	
						categoria di intervento è quella della ri -	
	1					strutturazione urbanistica (G) comprendendo	
		<u> </u>				questa una serie di interventi che vanno dal	
						restauro dell'edificio ex-Asilo alla ricostr	
						zione del volume adiacente, alla ristruttura	
						zione degli altri volumi recuperanili , all	
						utilizzazione del verde. L'iniziativa è affi	
	-					data alla Pubblica Amministrazione con desti	
						zione dell'area verde a parco pubblico, del	
						fabbricato ad uso pubblico (asili, bibliote	
IMTO 4 =	. •.					centro sociale, alloggi).	
JMIO 15	639	E	I			,	
JMIO 15b _{is}	643	I				La ricostruzione avviene secondo le sagome e	
						i profili piportati palli ili	
						i profili riportati negli allegati grafici.O	
						bligo di convenzione per la cessione ad uso	
						pubblico di un sottopasso di collegamento e	
						che risolva la differenza di quota con la re-	
						trostante UCIS 14 e la porzione di superficie	
JMIO 16	614			3		per allargamento stradale sul fronte a valle	
			-1	3	1	L'ipotesi di intervento specifico è contenuto	
						nella nota relativa all'UCIS 14, in via subor	
					!	dinata è ipotizzabile l'intervento di ricotru	
						zione riferito al preesistente volume qualora	
- Australian						l'Amministrazione ritenga dover affidare al	

соми	JNE DI SAN	C A G R C	S _, T E	L	DΙ	Area di studio nº 11 Pa	g. 1
N°U.M.I.		4	erven c. in		st.di		
	1					private la minute	
						privato la ricostruzione del sit	o diruto . Ir
	•					ogni caso l'allezza di gronda no	n dovrà super
			1			re la media delle altezze degli	edifici cont
		-				mini e l'allineamento sulla stra	da verrà real
						zato compatibilmente al nuovo as	setto viario
UMIO 17	614		-			previsto in Via A. Balzano.	
		E	-	1	1		
UMIO 18	642/1113	E	1	1	. 1	l'ipotesi in subordine configur	lin interve
						to unico con l'UMIO 15 b con all	nooment !
				``		dale di cui all'allegato grafico	meamento str
UMIO 19	613	E		1	1	Z arregato grarico	
OS MOIMN	612	Е		1	1		
UMIO' 21	604	E	1	1'	1		
UMIO 22	605/1111	E	-				•
UMIO 23	603/606	İ	-	1	1	Con vincolo di facciata su Via A	Balzano.
01110 23	003/606	1				La ricostruzione dovrà riferirsi-	alla volume-
	-					tria preesistente e comunque svil	unnared lun
						go il perimetro murario da conse	upparsi111
						tezza e nelle aperture . In manca	varsi nell'a
						cisa documentazione sul preside	inza di una p
						cisa documentazione sul preesiste	nte la cubat
			-		-	ra non potrà superare l'i.f. 1 m	c./mg. Si pr
	- 4		<u> </u>		-	vede la conservazione del paramer	to murario e
UMIO 24	615	В				sistente.	
UMIO 25			-	3			
	616	В		3.			`
UMIO 26	623	F		1			
UMIO 27	624 !	Е		1	1		
0MIO 28	625	F		1	1	E' possibile soppostante	
						E' possibile sopraelevare un pia	no allineand
UMIO 29	626 .	E		1	1	si alla gronda della UMIO 27.	
UMIO 30	627	F		1	1		
UMIO 31	628	Е		3	-		
UMIO 32	629	E	-	3	1		
UMIO 33	630	E		$\frac{3}{1}$	-		
UMIO 34	631	В	F	<u></u>	-	**	
	3.		F -			L'ipotesi in subordine sussiste	a condizione
					-	di adeguamentodei materiali rife	riti alla ed
	CAA/CAO					lizia circostante e al riordino	dei volumi
JMIS.35_	644/643 a/	}					Joe Pording.
	sede vicina/	G				Verde pubblico. L'intervento do v	rà oggana !
						serito nella sistemazione degli	a essere in-
				_		stanti il Leone.	spazi anti -
					1	TI DOUTE.	
				···			C. C
						The second secon	
						1	
							
						The second second and the second seco	
	l		L				

COMU	JNE DI SAN(C A G R C	S Т Е	L	D I	Area di studio nº 12 Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	10.	c. in	P.T	st.di	Descrizioni particolari
UMIO 1	6961	E	uso		T.	
UMIO 2	695	E	-	3	1	
UCIS 3	692/693.			3	1	
	032/033.	D		S.C	S.C	Si prevede l'acquisizione dell'edificio e il suo restauro conservativo con destinazio-
UMIO 4	507/500					ne d'uso e servizi civili culturali.
OMIO 4	697/699		-			
	698	D	F			L'ipotesi in subordine con progetto che pre-
						veda il vincolo di facciata a vi
						veda il vincolo di facciata su Via del Leone
				**		l'adeguamento dei materiali e la ricomposi -
						zione del muro di recinzione originario pre-
UMIO#5	700 a	E	I	1	1	vio recupero dei materiali esistenti
UMIS 6	700/715/702	G	1		-	Con vincolo di facciata e rapporti vuoto-pie
	701/711/7128		-	S. C	S.C	Il complesso è relativo all'edificio "Palaz-
	707/706/705a	-,	-			zo del Principe", ricostruzione postbellica
	7,700,7000		-			destinata ad edificio scolastico da rico -
	-					struzione si inserisce malissimo nella pree
						sistente edilizia circostante, fatto tanto
						più grave in quanto nella cortina superiore
						si affianca al complesso del "Palazzo del
						Leone" nella nenta i s
						Leone", nella parte inferiore fa sfondo al-
						l'unico elemento superstite del palazzo, un
						magnifico portale bugnato che inquadra uno
						spazio ora malamente adattato a campo di pal
						lacanestro. L'ipotesi di categoria di inter-
	-					vento e quelle (G) della ristrutturazione
						urbanistica e considera in questo caso momen
						to prioritario della operazione il restauro
						finalizzato a quanto è possibile recuperare:
						il rapporto portale-atrio-quinte . A tal fi-
						ne occorrerà sistemare le cortine esistenti
						valorizzando il negurato il ne
		-				valorizzando il recupero delle aree verdi
	-		-			sul fondo e la cortina opposta alla Via de
						Letis, riprogettare il volume edificato nei
1	,					suoi rapporti vuoto pieno, negli aggetti,nei
The state of the s						materiali e destinarlo ad uso più compatibi-
						le all'assetto del complesso. Lo spazio al -
						raperto, per la vicinanza al centro ed a
						complessi monumentali di rilevante interes-
						se, potrebbe essere sistemato a verde come
						ounto di sosta e predisposto come spazio
	1					per spettacoli all'aperto. Si segnala inol-
						re la possibilità di coordinare l'interven-
						Con quello reletiva all'interven-
						co con quello relativo alla UCIO 9 (cortina
UMIO 7	719					rinascimentale su Via de Petra).
UMIO 8		E_	I_	1	_1_ _	
	718	E		1	_1_	
UCIO 9		F	D	2	1 (part 709/710/712/713/714/716/717) Si trat
					1	a della cortina di case rinascimentali su

-	СОМС	JNE DI SANO	C A G R O	STE	L	DΙ	Area di studio nº 13 Pag. 1
N	°U.M.I.	Rif.cat.	10.	erven	P.T	t.di	Descrizioni particolari
UM	MIO 1	341	E	I	3		THE P. LEWIS
UM	MIO 2	342	E	I	3	1	Con vincolo di facciata.
UM	110 3	343 .	E		3		
UM	110 4	339	E	I		1	0 0 0
UM	110 5	338	E	I	3	1	
UM	110 6	337	E	I	3	1	
-	10 7	328/330/331	I			1	
		326/332/333	1		pp/3	1	E' consentita la ricostruzione su tutte le
		334/335/1100					particelle Sagoma e profili
		334/333/1100					come da allegato grafico con i.f. +- 5 mc/mg
-							La part. 335 ha una destinazione a parcheggio
-	4						pubblico. L'intervento è sottoposto a proget-
-					7 1		to urbanistico preventivo e la concessione sa
1104	IO 7b	0.00					rà unica.
		327	В				
	IO 8	325/1099	E		3	1	
-	10 9	324	F		3	1	The state of the s
	IO 10	321	F		3	1	
-	10 11	1050	F.		3	1	
UM	IO 11b	320	F		3	1	The second secon
UM:	IO 12	318	Е		3	1	and the second s
UM:	10 13	316	I				A11;
UM	10 14	313/314/315	B		3	1	Allineamento alle quote gronde contermini.
UM	IO 15	312	E		3		
UM:	10 16	310 /311	E		$\frac{3}{3}$	1	Con vincolo di facciata.
		/311				1	L'intervento consente la possibilità di crea-
		:					re un accesso da Via V.E. Si prescrive il riu
IIC.	0 17	,					tilizzo degli elementi lapidei di facciata.
). U		-I		2	1	E' possibile la ricostruzione su Via V.E. se-
							condo le modalità da sottoporre a convenzio-
							ne per la cessione ad uso pubblice della por-
							Zione interessante l'allineamento stradale.
							(Part. 307/308/306/c/304 c/309)
None and a line	10 18	273	E		5.	1	**
	0 19	274	_E	I	2	1	**
	10 50	275	Е	I	2	1	**
	10 21	304	E		2	1	
	0 22	305	Е		2	1	
UMI	IS 23	317	I		2	1	
UMI	0 24	m	I		2	1	La ricostruzione è sottoposta a convenzione
							per la cossione ed una matali
		***					per la cessione ad uso pubblico del sottopas-
							so di collegamento tra le strade Via V.E. e
							Via del Leone.
							** UMIO 18/19/20 Nel caso in subordine si
							prescrive il vincolo della facciata e il
							reimpiego degli elementi lapidei.
				l,			

N°U.M.I.	Rif.cat.			I			
	mir.cat.		c. in	Dest.di uso. P.T. P.f		Descrizioni particolari	
UMIO 1	540	E	I		T		
UMIO 2	542	F	1	1	·	Con riordino aperture.	
UCIS 3		G					
				s.p	 	L'intervento pubblico comp	rende le partic 57:
	VERDE PRIVATO	TAV.	RD6 1	PIANI	(776	545/5 50/549/560/561/562/57	6/575/574/578/577/
				re rapare	181100		all'intero lato su
						Via A. Balzano dell'isolate	o caratterizzato
						dalla tipologia a schiera l	piaffaccio su lott
		١				gotici e con area ortiva i	interna. Allo stat
				•	۲.	attuale questo lato si pres	senta quasi comple
						tamente diruto se si eccett costruzione sulle part.) 561	uano alcune modes
4						zione della originaria cort	ing odili
						tualmente c'è un muro di re	orina edilizia at -
						dell'altezza di 1.8 circa c	the syolan 1 - 5
						ne di frnagivento per le ab	oitazionilaitari
						sul lato opposto della stra	da . L'intervente
						pubblico è finalizzato all'	allargamento dalla
						sede stradale destinata a s	volgere un import
-						ruolo di comunicazione per	l'intero Centro
	•					Storico. Non si prevede per	tanto la ricostru
						zione di questa parte di is	olato. Tuttavia
						compatibilmente con l'allar	gamonto della sede
						stradale è consentita la ri	costruzione di boy
						legnaia o autorimesse con a	ccesso sul lato or
						posto ad una quota minore a	quella stradale
						ed in modo che non sporgano	dal detto livello
JMIO 4	589	$\frac{1}{D}$				OILTE I m.	
	303			3	1	Sul fronte opposto a quello	del loggiato è
						prescritta la demolizione d	ella superfetazion
						esistente e la ricostruzion	e del volume demo-
						lito secondo un profilo che	si inserisca armo
JMIO 5	590	E		1	1	nicamente nel restauro dell	'edificio.
MIO 6	601	E		1	$\frac{1}{1}$		
MIO 7	602	I				L'intervente	
						L'intervento di ricostruzion	ne è motivato dal-
						la necessità di ricostituire	e la preesistente
						configurazione volumetrica i	presso l'edificio
				1		del Leone" .Il progetto dovi	ra attenersi alle
						indagini storiche previste d	dalle categorie di
						intervento "restauro" ed ins	serirsi nelle vo-
			-	-		lumetrie circostanti fino ai	comparti "Asilo"
						e Leone". I criteri progettu Spondenti a quelli della "Ca	mail saranno corri
						e successive integrazioni.	arta di Restauro "
B OIM	600	E		2			
MIO 9	599	E		1	$\frac{\frac{1}{2}}{1}$	Riordino della facciata (Via	The state of the s
MIO 10	598	E		2		/incolo di facciata su Via V	11

COMI	UNE DI	СЛ	STE	E L	Dт	Anon II
	SAN	GRO)		0 1	Area di studio nº 14 Pag.1
N°U.M.I.	Rif.cat.	Int	erven	- De	st.di	Descrizioni particolari
			c. in	Р.	т. Р	i.
UMIO 11	597	E	130	1	7 .	
UMIO 12	595	E		1	1	Vi — 1
UMIO 13	587 -	Λ		3	-	Vincolo di facciata sul vicolo.
UMIO 14	584	Е	I.		-	
					1	L'ipotesi in subordine a condizione della dem
111170						Tarione del volumi di superfetazione
UMIO 15	594	D	I	3	1	di crasiazione.
UMIO 16	593	. D	I	3	1	** La ipotesi in subordine per le UMIO dal
UMIO 17	585	. D,	I	2.	1	** N.15 al N/29 presupponé il rispetto delle ** seguenti prescrizioni:
UMIO 18	583	.FE	I	2 `	1	** UMIO 15-16-17 Rettifica sul prospetto
al		<u> </u>				posteriore della sagoma per garantire
		-				l'accesso carrabile alle rimesse private.
						Per turre le UMIO si presuppere
	 			_cor	serva	tivo di facciata e ridisegno della cartina
UMIO 19	582	-			-	opposta al corso U.E.
	302	Е	I			** E' inoltre consentito il riaccorpamento
						delle volumetrie funzionali alla
						ristrutturazione urbanistica delleUCIS 3.
						delicoolb 5.)
		· · ·				
	1		·			
OS OIWN	569			3		
UMIO 21	567/568	_ E			1	**
UMIO 22	565	E		2·	1	**
UMIO 23	564 '	_E_		3	1	**
UMIO 24	556 '	· D	I -	3	$\left \frac{1}{1} \right $	**
UMIO 25	555	D		1		**
OWIO 56	554			3	1	**
UMIO 27	557	E	I	3		**
UM10 28	553	D	I	3		**
UMIO 29	552	E	Т	3		**
UMIO 30	547					Riordino delle's part
	,					Riordino delle aperture e adeguamento dei ma teriali su Via V.E.
	C	C				VIG VIG V. D.
NCIO 35	544/546	I				E' consentita la ricostruzione dei volumi pre
						esistenti l'intervente à auti
						esistenti , l'intervento è sottoposto a Con- venzione al fine di rendere compatibile l'in-
						tervento previsto nella UCIS 3.
						7-5-10-00 Herria UCIS 3.
•						
						1
					-	
33-Manager						
						A 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

	SAN	G R	0			rag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.		tervei	- De us	st.di	Descrizioni particolari
UMIS 1	462	C	Usc		T	
UMIO 2	460/461	G	-	p.p		Con destinazione a parcheggio.
UMIO 3	459 -	B	I	2/1/3		
UCIO 4	459	-		3	1	COE
0010 4		G	<u> </u>	p.p/2	1	Particelle 300/292/294/296/1149/a/ b/ c/d/e
		-				11/1/1/1 11 comparto e sottoposto ad interven
						to di ristrutturazione urbanistica previo
		-				l'accorpamento dei lotti, la demolizione del-
		-	-		ļ	le modeste costruzioni esistenti e la ripro-
		,		•		gettazione unitaria di un edificio a blocco
						che restituisca l'originaria continuità edi-
						žia su Via della Riviera e Corso V.E. Il nuo-
,						vo edificio seguirà la sagoma ed il profilo
,			<u> </u>	· .		riportato nell'allegato grafico. In ogni caso
						l'intervento è sottoposto a convenzione in
						cui si preveda la realizzazione di due aree
	k//					di parcheggio pubblica su antendi due aree
						di parcheggio pubblico su entrambi i fronti
						dell'edificio. I.f. max 5 mc/mq. h. max ml.
UMIO 5	290	_ E		3	1	V1V1
UMIO 6	287	E		3/2	1	
UMIO 7	286	I		3	1	D
UMIO 8	283	I		3	1	Per allincamento vedi allegati
UMIO 9	282	F		3/2	11_	11 11
UMIO 10	278	Е	I		11_	
UMIO 11	h	É	I	<u>·3</u>	1_1_	Con allineamento alla UMIO 9 sulla ipotesi in sub
UMIO 12	291	E	1		1	
UMIO 13	305,	E		3	_1	
UMIO 14	303	В			1	
UMIO 15	301 e/301m	.E		3	1	
	301 07 001111	<u>.</u>		2_	1	
UMIO 16	7, 271					areas shows and an areas areas and areas a
UMIO 17		13		2	1	
	135	<u>B</u>		3	1	
UMIO 18	110	В		3	1	
	\$					
			,			
						A Mark the second secon
		•				
						The second section of the second section is a second section of the section of the second section of the section of the second section of the
			L		l	

соми	JNE DI SAN			EL	DI	Area di studio nº 16 Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	1	cerver	P.	st.di o. T. P. Ť	Descrizioni particolari
UMIO 1	13	E		_3	1	Con vincolo di facciata.
UMIO 2	14	E		3	1	" " " "
UMIS 3	15/18 ·	I		3	1	The state of the s
						Ricostruzione secondo le sagome degli allegati
-						grafici e con altezza media tra gli edifici
UMIO 4	34	В		3	1 .	CON SCINITILL
UMIO 5	36	Е		3	1.	
OMIO 6	38a	Е	I	3		
UMIO 7	38b	E		2	1	
B OIMU	41	E		3	1	
UMIO 9	42	E		3	1	
UCIO 40	46/47/48/43		 	3	1-	
,	44	G		3.	 	
		- 0		3	1	E' vietato l'uso degli aggetti. La ristruttu-
1					-	razione urbanistica è intesa alla riqualifi-
					-	licazione ambientale dell'area, con interven-
						to di nuove costruzioni in aderenza alla UMI
						0 9 con sagoma e profilo di cui agli allegati
						grafici e di demolizione e ricostruzione sul-
						le part.46 e 47 studiando la realizzazione di
						un angolo di raccordo con l'isolato formato
			<u></u>			dalle UMIO 12/13/14 e comunque l'intero com-
						parto non potrà superrare l'i.f. +- 5 mc/mq.
UMIO 12	49	F		3	1'	E' vietato l'uso degli aggetti.
UMIO 13	50	F		3.	1_1_	11 11 11
UMIO 14	51	F		3	1	11 11
UMIO 15	54'	F.		3	1	11 11 11
UMIO 17	55	F		3	1	11 11 11
UMIO 18	1193	F		3	1	11 11
UMIO 19	63	F		3	1	11 11
UMIO 20	64	F		3	1	11 11 11
UMIO 21	65	F		3	1	11 11 11
						1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -
	<u> </u>					
						11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
					 -	
					lI	
					 	A Company of the Comp
	7					
				-		
1					1	

C	o	M	U	N	E	DI	C A S T E	L D	Ī
						SAN	GRO		-

Area di studio nº 17

Pag.

N°U.M.I	. Rif.cat.	1	erven	400	0.	Descrizioni particolari
		spe	c. in	P.	r. P	f.
UMIO 1	728a	В		_3_	1	
UMIO 2	728b	В		3	1	
UMIO 3	728c .	E	I	3	1	** UMIO 3/4/5/6 .Con eliminazione delle
UMIO 4	732d	E	I	3	1	** superfetazioni attualmente all'interno
UMIO 5	732e	E	I	3	1	**
NWIO 6	732f	E	I	3	1.	delle corti con vincolo facciata
UMIO 7	728g	F		3	1	Con osservazione dei rapporti aperti,
UMIO 8	539h	F.	F.	3	1	Proving plants
UMIO 9	5391	B	F	3		Previo riordino aperture Via Faggio.
				•	<u> </u>	L'ipotesi in subordine prevede un progetto u-
					-	nitario con concessioni separate sulla UMIO 9
						e 10 con aumento dell'altezza e su Via Faggio
. ,1				-,,		secondo l'allineamento degli edifici contermi-
UMIO 10	726	n	12			ni.
UMIO 11	725	E	F	3	1	Come sopra.
UMIO 12	724		I	3	1	Con vincolodi facciata.
UMIO 14	1	В		3	1	
CM10 14	720	<u>E</u>	I	3	1	L'ipotesi in subordine è vincolata al riordi-
	-					no delle aperture della facciata da conside-
						rarsi definita nella sua configurazione ori-
						ginaria.
UMIO 15	730	В		3	1	
UMIO 16	7321	Е	I	3	1	Con wines I at a
UMIO 17	722	E	I	3	1	Con vincolo di facciata
UMIO 18	721	E	I	3	1	
UMIO 19	532	F		3		F1 coursellite 11
	1					E' consentito l'aumento di un solo piano con
						allineamento di gronda agli edifici contermi-
UMIO 20	533	-	Т	3	1	nite previo riordino della facciata.
UMIO 21	530	E E		3	1	
UMIO 22	528			3	1	
111 1		<u>E</u>			1_	
UMIO 23	527	E				
UMIO '24	529	E		3	1	The state of the s
UMIO 25	531			3	!	h
	525	F		_3		
UMIO 27	524	E		3		
UCIO 28	36.1			_3	1	
:	-	-F		_3	1	Particelle 522/521/523/1155. Con vincolo di
LIMTO 20						Tacciata su Via Supportico D'Amico. *-
UMIO 29	518	Е		3	1_	
UM10 30	517	E		3	1	
UMIO 31	512	E		3	1	The second secon
UMIO 32	. 513	Е		3	1	The second secon
UMIO 33	514	E		3		No. 1. Change of the Control of the
UMIO 34	510	13		3	1	
UMIO 35	537m	F			-1	The state of the s
UMIO 36				3_	1_	m - 1 to the boundary - would not - 1 to the bound on the bound on the bound of the boundary - 1 to boundary -
	537n	11		_3	1	and the second s
		-,-		C.		KE' consentito un incremento di volume da rea
real land	of the second					lizzarsi in h.(m.2) con differenziazione ri -

spetto alla parte scttostante.

	СОМ	UNE DI SAN	C A G R O	STE	S L	DI	Area di studio nº 17	Pag. 1
1	N°U.M.	I. Rif.cat.	Int.	erven	De us	st.di o. T. P	Descrizioni par	rticolari
UM	IO 37	ı	ī	uso	3	1		
					3_	1	Particella 535. E' consent	ita la ricostruzione
1						 	del P.T. e 1º P. dei siti dei rapporti volumetrici o	diruti nel rispetto
	IO 38	526	F		3	1	der rapportr volumetrici o	riginari.
UC	IS 39	500/507/508						
-		515.	G		s.p		Parcheggio pubblico.	
UM	10 40	536	Е		_3_	1		
-								
-			,		•	- 7.		
		-				· ·		
	#d					-		
	,							
_								
			•					
-		!						
-								
-								
-								
-								
-								
-								
		:						
							The state of the s	
-							* 1	
-		-						
		T						
			. [
	·							
	CADING DATE OF	<u> </u>						

UMIO 13, 480 E F 3 1 Come all'UMIO 11.		-	-,				
UMIO 1	N°U.M.I	. Rif.cat.	10.		usc		bescrizioni particolari
UMIO 2	UMTO 1	400		uso		T	
UMIO 2	UMIO I	492	B	F	2/3	1	L'ipotesi in subordine prevede l'adeguamento
	UMIO 2	485 a ·	E	TI	3	1	alla normativa di P.R.
MNIO 3			1	 			hitania and lumio a
UMIO 3 485 b E I 3 1 Spazi esterni del mercato coperto. UMIO 5 482							spostamento della sagoma di ingombro dell'edi
UMIO 4	UMIO 3	485 h	IZ.	T	-	-	and a stribuzione degli
UMIO 5			-	-		1	
UMIO 6						1	come sopra.
UMIS 6 471 I			1			1.	Diagram
UMIS 6 471 I S.P. " " " " " " " " " " " " " " " " " "	UMIO 7		1	Ī .		-	Ricostruzione secondo volumi preesistenti.
UMIO 9 470 E I 3 1 L'ipotesi Iè sottoposta a convenzione con permuta dell'orto. UCIO 10	UMIS 18	471	1				11 11 11
UMIO 10b _{is} 464/465 F 3 1 Con vincolo di facciata sul Corso V.E., l'ipe tesi in subordine con intervento sul lato posteriore e convenzione di permuta dell'orto: UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UMIO 13 480 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 486/487/489 E F 3 1 Come alla unità 11 l'ipotesi in subordine è inoltre condizionata alla sistemazione delle superfetazioni e ripristino degli elementi originari. UMIS 15	UMIO 9	470	Е	I		1	
UMIO 10b ₁ 464/465 F 3 . 1 UMIO 10b ₁ 464/465 F 3 . 1 UMIO 11 467 E I 3 1 Con vincolo di facciata sul Corso V.E., l'ipo tesi in subordine con intervento sul lato po steriore e convenzione di permuta dell'orto: UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UMIO 13 480 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/483 E F 3 1 Come all'uMIO 11. UCIO 14 488/487/483 E F 3 1 Come all'uMIO 11. UCIO 15 Come all'uMIO 11. UCIO 16 Porzioni di G P.P. L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G P.P. L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per part.476/47 catte quality all'isolato che sia perla dimensione, sia per part.476/47 catte quality all'isolato che sia perla dimensione, sia per cato coperto, viene destinata a verde pubbli- co altrezzato.							permuta dell'ente
UMIO 10b _{is} 464/465 F 3. 1 UMIO 11 A67 E I 3 1 Con vincolo di facciata sul Corso V.E., l'ipo tesi in subordine con intervento sul lato posteriore e convenzione di permuta dell'orto. UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UMIO 13 480 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/489 E F 3 1 Come alla unità 11 l'ipotesi in subordine è inoltre condizionata alla sistemazione delle superfetazioni e ripristino degli elementi originari. UMIS 15 G S.c L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G P.P. L'intervento è mercato coperto in costruzione. 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per desenta destinata a mercato coperto, viene destinata a verde pubblico co attrezzato.	UCIO 10		G				Particelle 1108/463 Placetonic
UMIO 10b ₁ 464/465 F 3 1 Con vincolo di facciata sul Corso V.E., l'ipe tesi in subordine con intervento sul lato posteriore e convenzione di permuta dell'orto: UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/489 E F 3 1 Come all'uMIO 11. UCIO 14 488/487/489 E F 3 1 Come all'uMIO 11. UMIS 15 G s.c L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G p.p. L'intervento comprende, l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per part.476/47 cato coperto, viene destinata a verde pubblico co attrezzato.		1					particelle con allineamenti di cui alli li
UMIO 11 467 E I 3 1 Con vincolo di facciata sul Corso V.E., l'ipe tesi in subordine con intervento sul lato po steriore e convenzione di permuta dell'orto: UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/489 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/491 E F 3 1 Come alla unità 11 l'ipotesi in subordine è inoltre condizionata alla sistemazione delle superfetazioni e ripristino degli elementi o riginari. UCIS 16 Porzioni di G P.P. L'intervento comprende ,l'area ortiva interne 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per 469/466/475 all'aderenza all'area pubblica destinata a mer- cato coperto, viene destinata a verde pubbli- co attrezzato.							to e permuta dell'orto interno
UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UMIO 13 480 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/489 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 15 490/491	UMIO 10b	is 464/465	F		3,	1	,
tesi in subordine con intervento sul lato po steriore e convenzione di permuta dell'orto: UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/467/489 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/467/489 E F 3 1 Come alla unità 11 l'ipotesi in subordine è inoltre condizionata alla sistemazione delle superfetazioni e ripristino degli elementi o riginari. UMIS 15 G S.c L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G P.P L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per part.476/477 cato coperto, viene destinata a verde pubblica destinata a verde pubblica con attrezzato.	UMIO 11	467	E	I	3	1	Con vincolo di facciata sul Conso V.E. 11:-
UMIO 12 479 E I 3 1 Come all'UMIO 11. UMIO 13 480 E F 3 1 Come all'UMIO 11. UCIO 14 488/487/489 E F 3 1 Come alla unità 11 l'ipotesi in subordine è incltre condizionata alla sistemazione delle superfetazioni e ripristino degli elementi originari. UMIS 15 G S.c L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G P.P. L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per part.476/47 cato coperto, viene destinata a verde pubblico co attrezzato.							tesi in subordine con intervente sul late
UMIO 13							steriore e convenzione di permuta dell'ante-
UCIS 16 Porzioni di G P.P L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per part.476/47 cato coperto, viene destinata a verde pubblica co attrezzato.	UMIO 12	479	Е	I	3	1	Come all'UMIO 11.
UCIO 14 488/487/489 E F 3. 1 Come alla unità 11 l'ipotesi in subordine è inoltre condizionata alla sistemazione della facciata posteriore, alla demolizione della superfetazioni e ripristino degli elementi originari. UMIS 15 G S.C L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G P.P L'intervento comprende, l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per 469/466/475 all'aderenza all'area pubblica destinata a mercato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.	UMIO 13		75	F	3	1 '	The state of the s
delta delt	UCIO 14	488/487/489	Е	F	3.	1	
facciata posteriore, alla demolizione delle superfetazioni e ripristino degli elementi originari. UMIS 15 G S.c L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G p.p L'intervento comprende, l'area ortiva interna all'isolato che sia perla dimensione, sia per l'aderenza all'area pubblica destinata a mercato coperto, viene destinata a verde pubblica co attrezzato.							inoltre condizionata alla sistemazione della
Superfetazioni e ripristino degli elementi originari. UMIS 15 G S.c L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G p.p L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per degli describata a mercato coperto, viene destinata a mercato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.		1		0			
UMIS 15 G S.C L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. UCIS 16 Porzioni di G p.p L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per l'aderenza all'area pubblica destinata a merpart.476/47; cato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.		1					superfetazioni e ripristino degli elementi o
UCIS 16 Porzioni di G p.p L'intervento è finalizzato alla realizzazione del mercato coperto in costruzione. ### UCIS 16 Porzioni di G p.p L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per l'aderenza all'area pubblica destinata a mercato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.	-						riginari.
del mercato coperto in costruzione.	UMIS 15		G		s.c		
UCIS 16 Porzioni di G p.p L'intervento comprende ,l'area ortiva interna 483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per la 469/466/475 part.476/477 cato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.	-						del mercato coperto in costruzione.
483/480/481 all'isolato che sia perla dimensione, sia per de 469/466/475 l'aderenza all'area pubblica destinata a mer part.476/477 cato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.	UCIS 16	Porzioni di	G		p.p		
469/466/475 l'aderenza all'area pubblica destinata a mercato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.		483/480/481					all'isolato che sia perla dimensione, sia per
part.476/477 cato coperto, viene destinata a verde pubblico attrezzato.		469/466/475					l'aderenza all'area pubblica destinata a mer-
co attrezzato.		part.476/47					cato coperto, viene destinata a verde pubbli-
		i'r					
		-					
							And the state of t
		-					
							
		-					
		-					
	and the same of th						
	Andrew Statement				-		

	- 0 / N N	G N C	,			
°U.M.I.	Rif.cat.		erven		st.di	Descrizioni particolari
10 1	787/784	В	uso		T	
	1977 704	D	-	_2	_2_	L'intervento in subordine è consentito sulle
						part. 784 previa conservazione dei rapporti
						delle aperture della facciata su Via Umberto
10 2	728	E				1°.
10 3	774		<u>I</u>	2	1	
10 4		E	-	2	1	
10 4	772/773	_E	I	2	1	Gli interventi in subordine sono condiziona
					-	ti alla creazione del percorso pedonale di
10 5	771	<u> </u>		•	182	collegamento tra Via Umberto 1 e Via V.E.
	189/1184/	E	I	2 `	1.	Come sopra. (convenzione di uso pubblico)
10 7	1187	В		2	1_	
10 8	1187b	E E		2	1	
10 8	1187 a	E,	Ļ	3		
10 9	1189		I	3		
	1117b	F		2	1	
10 11	1117a			2	1	
10 12	764c	F		2		E' consentita la costruzione di un solo nuov
			,			piano.
10 13	764d	В		2	1	
IO 14	764e	F		_2	1	Vedi UMIO 12.
10 15	764 f	E	I	2	1	
10 16	764g	Е	F	2	1!	
10 17	1123	Е	F	2	1	Sono consentiti gli incrementi di volume dell
						categoria in subordine su progetto unitario
	,					esteso alle tre unità e che preveda il riordi
	,	٠.				no delle facciate.
MIO 18	1122	E	F	2	1	Come sopra.
M10 19	1121	E	F	2	1	Come sopra.
MIO 20	1116	В		2	1	oome sopi a.
MIO 21	(795h	E		2	1	
MIO 22 7		Ē		2	1	
MIO 23	7951	E		2	1	*1
MIO 24	766m	В		2	1	
	, 766n	E	1	2	1	Con vincele minutati u c
MIO 26	768		-1	2	1	Com UMIO 25 Validado de facciata .
		E				Come UMIO 25. Vedi rif. UMIO 4 e 5.
						** ** UMIO 25-26-27-28-29.
JMIO 27	V 222	**	-			E' consentito l'allineamento di gron
	√ 777	<u>E</u>	_ I	_2	1	fino a quella della UMIO 25 Nella
JMIO 28 ·	779	E	I	. 5	1	ipotesi in subordine (I) è prescritte
MIO 59	786	Е	I	2	1	il vincolo conservativo della
						facciata Si prescrive infine l'obbli
						di realizzare il sottopasso pedonale
1						tra la Via Umberto I° e la Piazza
			1			ora la via umberto l' e la Piazza
			1			
						Plebiscito.

						2 1 1
COMU	NE DI	C A C		, ,	n +	
	SANG	RO	e la L	L I	DI	Area di studio nº 20 Pag 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	Inte	rven-	Des	t.di	Description
		to.		uso	•	Descrizioni particolari
		spec	. in	P.T	. Р _т .	•
UMIO 1	34/167					
!	258/105	В		2	1	
UMIO 2	27 .	В		2	1	
UMIO 3	26	В		2	_1	i
'UMIO 4	25	В		2	1	
UMIO 5	24	В		2	1	
'UMIO 7	17	В		2	1	
UMIO 8	16 15	B		2	1	
UMIO 9	12	В		2.	1	
TUMIO 10	11	<u> </u>	F2	2	1	
11 6	11	В	Ε.			L'ipotesi in subordine è consentita previa
						rimozione delle superfetazioni esistenti sul
	,					fronte opposto a quello stradale e con l'in
.1 -		•	-			cremento di un piano sul corpo basso attual mente esistente all'incrocio Via Umberto 1º
	1					e Via Peschiera.
'UMIO 11	9	В		2	2	o vac resentera.
UCIS 12	-	G		р.р.		Particelle _, pertinenze catastali 154/160/
						169/157/323/30/324/29/20/289/287/278/22/105/
•						520/480/69. L'intervento pubblico è finaliz-
)						zato alla creazione di un percorso pedonale
	9	-				lungofiume della profondità di ML.10(media)
UMIO 13	160/169	В		2	1	Costruzione in via di realizzazione .
UMIO 14	1.57	H				To de l'odella a
UMIO!16	322/165/135	В		2	1	Da concordare con i tecnici incaricati.
UMIO 15		В		2	1	
UMIO 17	29/30	·B		2	2	
UMIO 18	20/287	В		2	1	
UMIO 19	22	В		2	1	
UMIO 20		I		2	1	La nuova costruzione è consentita nei limit
						indicati dagli allegati grafici.
	196					" "
* .	15,					
						7
		•				
* 1						
- The state of the		-				
1					-	The second distribution of the second

aggiunti retrostanti.	соми	NE DI SANG	C A	S _{Id} T E	L	DI	Area di studio nº 21 Pag. 1
UNIO 2	N°U.M.I.	Rif.cat.	to.	c. in	uso		
UMIO 2	UMIO 1	1062	E	T		7	
MMIO 3	UMIO 2				-	1	El concentite le di
MNIO 4 1055 B 2 1						 -	allineamento di granda all'IMMIOSI
UMIO 5	UMIO 3	1059	В		2	1	attineamento di gionda all'omio 1,
UMIO 6	UMIO 4	1055	В		2	-	
UNIO 6	UMIO 5	1057	Е	I	2/1	1.	Vincolo di facciata
1065 E 1 2/1 1 0 0 1 1 1 1 1 1	UMIO 6	1058	F		2/1	-	
	UCIO 7	1060/1063/					g. cride C corino.
	The state of the s	1065	Ε .	I	,2/.1	1	Obbligo di sistemazione facciata e superfeta
UCIO 8/9 1077/1075/ G					•		zione e corte interna Via Lear.
ta all'allargamento della sede stradale. E' consentita la ricostruzione dell'edificio se condo le sagome ed i profili del piano. Obbli go di convenzione. UMIO 10 1146 E I 2 1 ** ** Con vincolo di facciata UMIO 11 1070/1071/ E I UMIO 12 1069 E I 2 1 ** UMIO 13 1067 B F 2 1 Sub b. è possibile un adeguamento del volume con sopraclevazione di un piano o realizzazio ne di un sottotetto abitabile. UMIO 14 1068/1059 B 2 1 con allineamento all'UMIO 16. UMIO 15 1148 F 2 1 Con allineamento all'UMIO 16. UMIO 16 1179 B 2 1 L'ipotesi in subordine presuppone un progetto unitario sulle unità 19 e 20 con possibile in cremento di un piano sulla part. 1082 b. UMIO 20 1082 b A F 2 1 Come sopra, con arretrumdeloffont&covèstom12 UMIO 21 1083 E I 3 1 Vincolo di facciata e colmo. UMIO 22 1087 E I 3 1 Vincolo di facciata e colmo. UMIO 23 1081/1084 a G 3.p. Parcheggio pubblico. ** UMIO 26 c E 2 1 UMIO 27 E I 3 1 ** ** UMIO 10 Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	UCIO 8/9	1077/1075/	Ģ		3	1	
Consentita la ricostruzione dell'edificio secondo le sagome ed i profili del piano. Obbligo di convenzione. UMIO 10	4						
Condo le sagome ed i profili del piano. Obbligo di convenzione.	1				'		
MMIO 10							condo le sagome ed i profili del piano. Obbli
UMIO 11 1070/1071/ E I I ** 1072 E 2 1 ** UMIO 12 1069 E 7I 2 1 ** UMIO 13 1067 B F 2 1 Sub b. è possibile un adeguamento del volume con sopraelevazione di un piano o realizzazione di un sottotetto abitabile. UMIO 14 1068/1059 B 2 1 Con allineamento all'UMIO 16. UMIO 15 1148 F 2 1 Con allineamento all'UMIO 16. UMIO 16 1179 B 2 1 UMIO 17 1191 H UMIO 18 1078 H UMIO 19 1082 A F 2 1 L'ipotesi in subordine presuppone un progetto unitario sulle unità 19 e 20 con possibile in cremento di un piano sulla part. 1082 b. UMIO 20 1082 b A F 2 1 Come sopra con arretrundeloficiale ovastom12 UMIO 21 1083 E I 3 1 Vincolo di facciata e colmo. UMIO 22 1087 E I 3 1 " " " " UMIO 24 e B 2 2 1 UMIO 25 d B 2 1 UMIO 26 c E 2 1 UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.							go di convenzione.
1072 E 2 1				-	2	1	
UMIO 12	AND PERSONAL PROPERTY AND PERSONS ASSESSMENT OF THE PERSONS ASSESSMENT			I			**
UMIO 13	-					-	
Con sopraelevazione di un piano o realizzazione di un piano o realizzazione di un sottotetto abitabile. UMIO 14 1068/1059 B 2 1	***************************************			· · · · · ·			
New Color New	UMIU 13	1067	В	F	2	1	Sub b. è possibile un adeguamento del volume
UMIO 14 1068/1059 B 2 1 UMIO 15 1148 F 2 11 Con allineamento all'UMIO 15. UMIO 16 1179 B 2 1 UMIO 17 1181 H				<u> · </u>			con sopraelevazione di un piano o realizzazio
UMIO 15	UMTO 14	1069/1050	D	-			ne di un sottotetto abitabile.
UMIO 16	Age of transference and the second se			-	-		Con allia
UMIO 17	-						con allineamento all'UMIO 15.
'UMIO 18 1078 H	and with high of some market and the same of the same			-		1	
UMIO 19 1082 A F 2 1 L'ipotesi in subordine presuppone un progette unitario sulle unità 19 e 20 con possibile in cremento di un piano sulla part. 1082 b. UMIO 20 1082 b A F 2 1 Come sopra, con arretrumdelofdontérovéstom12 UMIO 21 1083 E I 3 1 Vincolo di facciata e colmo. UMIO 22 1087 E I 3 1 " " " " UMIO 23 1081/1084 a G s.p. Parcheggio pubblico. UMIO 24 e B 2 1 UMIO 25 d B 2 1 UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	-			-			
UMIO 20 1082 b A F 2 1 Come sopra, con arretrumdetofdont@rovestom12 UMIO 21 1083 E I 3 1 Vincolo di facciata e colmo. UMIO 22 1087 E I 3 1 " " " " UMIO 23 1081/1084 a G s.p. Parcheggio pubblico. UMIO 24 e B 2 1 UMIO 25 d B 2 1 UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.				F	2	1	I'inotogi in gubondina
UMIO 20							
UMIO 20							cremento di un piano sulla nant 1002 h
UMIO 22 1087 E I 3 1 Vincolo di facciata e colmo. UMIO 23 1081/1084 a G s.p. Parcheggio pubblico. UMIO 24 e B 2 1 UMIO 25 d B 2 1 UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	100 Ind Accounts on the Contract of the Contra	1082 b	A ·	F	2	1	
UMIO 22	had at the second of the secon	1083	E	I	3	1	Vincolo di facciata e colmo.
UMIO 24 e B 2 1 UMIO 25 d B 2 1 UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	Contraction of the last of the		E	I	3	1	11 1/ 11
UMIO 25 d B 2 1 UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	the spirit chairs and the second	1081/1084 a			s.p.		Parcheggio pubblico.
UMIO 26 c E 2 1 ** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	PATE THE PARTY NAMED AND ADDRESS OF THE PARTY NAMED AND ADDRES		-			1	
** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	A SHOW A PROPERTY OF THE PARTY					1	
** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.	Participation and a second sec	С	E		2	1	
ridimensionamento dei volumi aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.				-			** UMIO 10 - Con vincolo di facciata e
aggiunti ** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.							
** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi aggiunti retrostanti.				ļ			aggiunti
aggiunti retrostanti.							** UMIO 11 - Con ridimensionamento dei corpi
	- /						
	1000						
				1	1 3	r 1	

Activities on the second of th

COMU	NE DI	C A S	S.,T E	L	DΙ	Λrea di studio nº 22	Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	1 .	erven-		t.di	Descrizioni par	ticolari
UMIO 1	1054		uso		T.		
UMIO 2	1051	E F		2	1		
UMIO 3	1050 .	F		2	1	Con sistemazione fronte po	
UMIO 4	1045	В		2	1	"	11 -"
UMIO 5	1040	B		2	-		
UMIO 6	1039	F		2	1 1 .		
UMIO 7	1038	I		2	1	Vodi ppočil	
UMIO 8	1044	F		3	1	Vedi profilo regolatore.	
UMIO 9	1047	F -		3	1		
UMIO 10	1048	В		3.	1		
UMIO 11	1053	B		3/1	1		
UMIO#12	1036a/1037		i				
- CHICATE	1035 b	- E	I	3	1		
UMIO 13	1035 c	E	I	2	1 1	Paggibila	
	1000 0	, ·			1	Possibile la sopraelevazio	one di un piano al-
UMIO 14	1033	E	I	2	1	lineandosi alle gronde lin	mitrofe.
UMIO 15	1032	В		2	1		
UMIO 16	1028 e	E.	I	2	1	El consentito le serve l	
	1					E' consentita la sopraele	Vazione di un piano
						con adeguamento alla linea	
						12 con obbligo di progetto 16/17/18 e concessioni sep	o unitario delle UMIO
UMIO 17	1034	E	Ī	2	1	Come sopra.	parate.
UMIO 18	1036 f	E	I	2	1	Come Sopra.	THE RESIDENCE OF SHEET PARTY AND ADDRESS OF STREET PARTY AND ADDRESS OF STREET PARTY AND ADDRESS OF STREET PARTY.
UMIO 19	1031	В					N. S. A. Perro Manager & M
UMIO 20	1030	B					
UMIO 21	1029/1028 d	E	I		-		
NWIO SS	1041	F	-			Si concento le consele	
and the beautiful to be		-	-			Si consente la sopraelevaz	zione su Via XX Set-
			-			tembre con allineamento di	gronda alla UMIO
UMIO 23	1130	B		~			
				S	-		
					 		
					-	11	
	•						
				/N = ====	-		er i an del com sur chi a promperori estero diretto e un tam esperatori grando que conhecus embraco esperatori
					-		
							The second secon
	,						
			1				
grad a , Miller & Chinary de Agency and the called the article plant and an account and account account and account account account and account account account account and account accoun			1				To the second district and different black designation of the second of
					1		
¥0¥3 0						1	
						A	

١.

.

į

						The state of the s
¢ o M u	NE DI SAN	C A S G R O	T E	L	DI	Area di studio nº 24 Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	Inter	ven	- Des	t.di	Descrizioni particolari
		spec.	in uso	uso P.T		
UCIS 1		G		s.p.		L'intervento di ristrutturazione urbanistica è
						rinalizzata a migliorare la qualità degli spa-
						zi di pertinenza della piazza ed all'eliminazio
	***************************************					ne delle attività incompatibili con le desti-
	1					nazioni d'uso del P.R. Esso comprende le part
1						296/378/388 e prevede la demolizione dei mode-
	-					sti corpi di fabbrica esistenti e la realizza-
,						zione di un nuovo edificio secondo le sagome
1:		1				riportate in allegato grafico e altezza non
-						superiore a ml 12,80. In ogni caso l'inter -
1 00		-				vento non superera la densità fondiaria di 5
		1				mc./mq. Il rilascio della concessione è subor-
						dinato alla stipula di convenzione in cui si prevede la cessione delle aree antistanti l'e-
1.5	7/10/10/10/10/10/10/10/10/10/10/10/10/10/					dificio per la sistemazione della piazza e
*						della porzione residua della part.378 per la
						realizzazione di un parcheggio pubblico.
UMIO 2	297	E	I	2	1	, passed passing.
UMIO 3	298 '	I		2	1	Ricostruzione con allineamento di gronda ai
						volumi contermini.
UMIO 4	433	В		2	1	,
UMIO 5	367/448	В		2	1	
UMIO 6	434	I		3	1	L'intervento di nuova costruzione è teso alla
						creazione di una quinta edilizia sulla strada
						S. Lucia - Ponte Nuovo con arrtramento dalla
	j	\ 				stessa di ml. 1.50 La costruzione non deve su
UMIO 7	405		_			perare l'altezza di ml. 8.5 con i. f. 5 mc/mq
OMIO /	435	F	I	2	1	Gli interventi in subordine all'UMIO 7 presup
						pongono unprogetto unitario finalizzato alla
		1				costruzione di una quinta edilizia in Via S.
		1				Lucia secondo la sagoma di cui in planimetria
		1				a livello di gronda dell'UMIO 6 , con demoli- zione delle superfetazioni antistanti la stra-
						da.
UMIO 8	450	В		2	1	
UMIO 9	508	Н		2	1	Demolizione delle due baracche esistenti e de-
						stinazione a verde privato.
UMIO 10	507	Е		2	1	
UMIO 11	112	В		2	2	
ļ						
	-					•
· er er		11_	l	l		

Descrizioni particolari Spec. in P.T. Price P.T.		NE DI SANO	1 K O				Area di studio nº 25 Pag. 1		
MNIO 2	N°U.M.I.	Rif.cat.	10.		uso.				
MIN 2			Орск	uso	r.1	· P 1	•		
MMIO 2	UMIO 1	136	F		_2_		Vincolo di facciata		
MMIO 4	UMIO 2	134	F_		2_	1			
MIN	UMIO 3	429 .	_F			1	Con allineamento di gronda alla UMIO 2		
MIO 6	UMIO 4	133	E	I.	. 2	1	**		
MMIO 6	UMIO 5	303	_F		2	1	Vincolo di facciata colmo		
UMIO 8	UMIO 6	132/131	F		_	1 .			
Mail	UMIO 7	130/129/128	F		2	2	H H H		
MNIO 9	UMIO 8	127	F		2	1	Vincolo di facciata con allineamento di gron-		
UMIO 10		1	-				da alla UMIO 7.		
UMIO 11 124 B 2 1 Vincolo di facciata (Via XX Settembre). UMIO 12 122 F 2 1 Vincolo di facciata (Via XX Settembre). UMIO 13 121 F 2 1 E possibile proporre la sopraelevazione di un piano con precisa raccomandazione di proget tare l'inserimento nella cortina con i fabbricati cati contigui. UMIO 14 120 E 2 1 UMIO 15 119 E 2 2 UMIO 15 119 E 2 1 Convincolo di facciata su Via XX Settembre. UMIO 17 117/116 E I 2 1 " " " " " UMIO 18 115 E 2 1 UMIO 19 114/369 E I 2 1 UMIO 20 113 E I 2 1 UMIO 21 111 F 2 1 E' possibile la copertura a tetto con obbligo di progettare l'inserimento nella cortina e al lineamento di gronda alla UMIO 23. UMIO 22 111 b I 2 1 E' possibile concedere l'incremento di un piano e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. UMIO 24 109 B 2 1 3 ** UMIO 24 109 B 2 1 2 1 ** UMIO 25 Con obbligo di adeguamento del fab hricato e della sopraelevazione alla norma tiva nella i potesi in subordine con vin via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab hricato e della sopraelevazione alla norma tiva nella i potesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UMIO 9					1			
UMIO 12 122 F 2 1 Vincolo di facciata (Via XX Settembre). UMIO 13 121 F 2 1 E' possibile proporre la sopraelevazione di un piano con precisa raccomandazione di proget tare l'inserimento nella cortina con i fabbricati cati contigui. UMIO 14 120 E 2 1 Convincolo di facciata su Via XX Settembre. UMIO 15 119 E 2 2 1 Convincolo di facciata su Via XX Settembre. UMIO 17 117/116 E I 2 1 '' " " " " " " " " " " " " " " " " "						1			
UMIO 13						11			
UMIO 14 120 E 2 1 UMIO 15 119 E 2 2 1 UMIO 17 117/116 E I 2 1 '' " " " " UMIO 19 114/369 E I 2 1 UMIO 20 113 E I 2 1 UMIO 21 111 F 2 1 E' possibile la copertura a tetto con obbligo di progettare l'inserimento nella cortina e al lineamento di gronda alla UMIO 23. UMIO 22 111 b I 2 1 E' possibile concedere l'incremento di un piano e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre , Come Umio 23. UMIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di, facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab hricato e della saporaelevazione alla norma tiva nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di I recupero dei ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei						1			
UMIO 14 120 E 2 1 Convincolo di facciata su Via XX Settembre. UMIO 15 119' E 2 2 1 Convincolo di facciata su Via XX Settembre. UMIO 16 118 F 2 1 Convincolo di facciata su Via XX Settembre. UMIO 17 117/116 E I 2 1 '' " " " " UMIO 18 115 E 2 1 1 '' " " " " UMIO 19 114/369 E I 2 1 1 '' " " " " UMIO 20 113 E I 2 1 E' possibile la copertura a tetto con obbligo di progettare l'inserimento nella cortina e al lineamento di gronda alla UMIO 23. UMIO 22 111 b I 2 1 E' possibile concedere l'incremento di un piano e la copertura a tetto insercado la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre. UMIO 23 107 E I 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con VIn cola di facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab hricato e della sopraelevazione alla norma tiva nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UM10 13	121	-		_2_	1	E' possibile proporre la sopraelevazione di		
UMIO 14 120 E 2 1 UMIO 15 119 E 2 1 Convincelo di facciata su Via XX Settembre. MIO 17 117/116 E I 2 1 III							un piano con precisa raccomandazione di proget		
UMIO 14 120 E 2 1 UMIO 15 119 E 2 1 Convincelo di facciata su Via XX Settembre. MIO 17 117/116 E I 2 1 III					<u>.</u>		tare l'inserimento nella cortina con i fabbri-		
UMIO 15			02.40*						
MNO 16		- Name of the last				11			
MIO 17 117/116 E I 2 1 '' " " " " " " " " " " " " " " " " "					2_	a			
MINO 17 117/116 E I 2 1 " " " " " " " MINO 18 115 E Z 1 1 14/369 E I 2 1 1 14/369 E I 2 1 1 14/369 E I 2 1 1 1 1					2	1	Convincolo di facciata su Via XX Settembre.		
MIO 19			Е	I	2				
MIO 20 113 E I 2 1 MIO 21 111 F ,2 1 E' possibile la copertura a tetto con obbligo di progettare l'inserimento nella cortina e al lineamento di gronda alla UMIO 23. MIO 22 111 b I 2 1 E' possibile concedere l'incremento di un piano e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. MIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspeti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. *** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UMIO 18				2	_1			
MIO 21 111 F			Е	I	2	1'			
di progettare l'inserimento nella cortina e al lineamento di gronda alla UMIO 23. MIO 22 111 b I 2 1 E' possibile concedere l'incremento di un piano e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. MIO 23 107 E I 2 1 ** MIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspeti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab hricato e della sopraelevazione alla norma tiva.nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei			Е	I	2	1			
di progettare l'inserimento nella cortina e al lineamento di gronda alla UMIO 23. MIO 22 111 b I 2 1 E' possibile concedere l'incremento di un piano e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. MIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspeti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. *** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab hricato e della sopraelevazione alla norma tiva nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UMIO 21		F		. 2	1	E' possibile la copertura a tetto con obbligo		
Ilineamento di gronda alla UMIO 23. Ilineamento di gronda alla UMIO 23.		•					di progettare l'inserimento nella cortina e al		
mino e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. Mino 23 107 E I 2 1 ** Mino 24 109 B 2 1 ** UMio 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspeti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMio 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva.nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei									
mo e la copertura a tetto inserendo la nuova costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. MIO 23 107 E I 2 1 ** MIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UMIO 22	111 b	<u> </u>		2	1	E' possibile concedere l'incremento di un pia-		
costruzione nella cortina sulla Via XX Settembre, Come Umio 23. IMIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspeti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fabbricato e della sopraelevazione alla norma tiva.nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei					-		no e la copertura a tetto inserendo la nuova		
bre, Come Umio 23. MIO 24							costruzione nella cortina sulla Via XX Settem-		
MIO 24 109 B 2 1 ** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva.nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UMTO OO	4.00		7:		1	bre, Come Umio 23.		
** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	OWIO 53	107	E	1	2	1	5*		
** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin colo di facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	IIMTO 04	100	- D				1		
colo di facciata e contenimento degli aspe ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei	UMILU 24		В		5.	1			
ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei		7					** UMIO 4-Nella ipotesi in subordine con vin		
ti secondo il carattere degli edifici di Via XX Settembre. ** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei							colo di facciata e contenimento degli aspe		
** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab bricato e della sopraelevazione alla norma tiva,nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei									
hricato e della sopraelevazione alla norma tiva, nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei									
hricato e della sopraelevazione alla norma tiva, nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei									
hricato e della sopraelevazione alla norma tiva, nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei							** UMIO 23-Con obbligo di adeguamento del fab		
tiva, nella ipotesi in subordine è prescrit to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei							hricato e della sopraelevazione alla norma		
to l'arretramento di N.1 della sagoma di ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei							tiva, nella ipotesi in subordine è prescrit		
ingombro sulla Via Lear ed il recupero dei									
		:							
materiali lapidei.			-		niene leann orpodosia e		materiali lapidei.		

14. 14.8

1: 4-	•					
	UNED	I C/	A S	тғ	ī	Area di studio nº26 Pag.1
	I SAN			1 15	Li	Area di studio nº26 Pag.1
		, , , ,				
NºU.M.I.	Rif.cat					Descrizioni particolari
		spec	.in us	P.T.	P.F.	
IIII TO A					1.	
UMIO 1	168	Е	I	2	1	**
UMIO 2	167	E	I	2	1	**
MIO 3	166 .	E	I	2	11	**
UMIO 4	163/164/165	E	I	2	1_	**
UMIO 5	162	E	I	2	1	**
UMIO 6	161	Е	I	2	1	**
UMIO 7	160	E	I	2	1_	并 并
UMIO 8	146	E	I	2	1	**
UMIO 9	145	E	I	2	1_1_	长 书
UMIO 10	144	E	I	2	1	**
UMIO 11	148	Е	I	2	1	** .
UMIO 12	147	E	I	2	1	并并
UMIO 13	137/138/139	F		2	1.	Con vincolo di facciata.
UMIO 14	305/140/141			2	1	Particelle 305/140/141a.La ricostruzione è
						finalizzata alla ricomposizione della quinta
						edilizia su Via XX Settembre.Si prescrive
						l'adeguamento del filo di gronda a quello
						degli edifici contermini.
UMIO 17	141b	F		2	1	Con vincolo di facciata.
UMIO 18	149	F		2	1	" " "
UMIO 19	150	F		2	1	11 11 11
UMIO 20	151/152	F		2	1 1	
UMIO 21	153/154/	- I'		2	1_1_	11 11 11
OF THE STATE OF TH	155/156	F				
UMIO 22	157/158	F		2	1	11 11 11
UMIO 23		E	-	2	1	11 11 11
0010 25	159		I		-	11 11 11
		••		-		
	 					** L'intervento E è finalizzato al riordino
						della facciata posteriore con sistemazione
	<u> </u>					delle superfetazioni attualmente a sbalzo;
	-					si prevede un progetto unico di sistemazio
						ne con concessioni singole. L'incremento
						di volume consentito avrà una soluzione
						unitaria secondo le sagome di progetto ad
						altezza coincidente con la projezione del
						la linea di falda degli edifici medesimi.
						Si prescrive un vincolo di facciata su
						Via XX Settembre, Per la ipotesi "I" in
						subordine è prescritto il vincolo di fac-
						ciata su Via XX Settembre e riordino del
						prospetto retrostante con la eliminazione
						delle superfetazioni esistenti senza
						incremento di volume.
					 	THOI CHICHOO OI VOLUME.
	,				-	
717					 	
	<u> </u>					

. .

	C O M U	NE DI SANO	CA:	S _T E	L	DΙ	Area di studio n 27	Pag. 1
,	N°U.M.I.	Rif.cat.	Inte	erven-	Des usc P.T	st.di	Descrizioni part	icolari
L	UMIO 1	215	E		2	1	,	
	UMIO 2	320	E		2	1	0.1	
Γ			-	1		1	Si prescrive la salvaguard	ia degli elementi de
1	UMIO 3	322/518	I			-	coracivi di l'acciata.	
1		3227 010	1		2	1	La nuova costruzione è fina	alizzata alla ricom-
			-				posizione della quinta stra	adalo II accur
1							dei volumi e relativo all'a	area coetituita dal
T		,					10 par cicerre 518 e 322 e 1	relative nontinon-
1			-				con 1. 1. al 5 mc./mg. La r	mova coctnuctors
					<u> </u>		dovra riproporre la sagoma	dell'allegate and
	UMIO 5	216	В		2		fico e non superare l'altez	za di ml.9,50.
	UMIG 6	217	E		2	1 1		
	UMIO 7	218	В		2	1		
	UMIO 8	219`	F		2	-	Con wing 1 11 0	
			•				Con vincolo di facciata.	
		1						
						1		
L		1			,		A discontinuous des annotation and a second a seco	
				-				
								The second secon
_		;						
-		1	.,				The state of the s	
-								
-								
-							,	
-								
-								
-							1	
-		,						
-								
-								
-								
-								
-								Andrewson and the second secon
-								
-								:
-								And the second s
-							The state of the s	
								The second section of the section of the second section of the section of the second section of the section of the second section of the section of th
-								
-								
سند					,l			

4.

COMU	NE DI SANO	C A S.,T E	L I	Ι	Area di studio nº 28 Pag. 1
N°U.M.I.	Rif.cat.	Intervento.	uso	t.di · · P _. r	Descrizioni particolari
UMIO 1	323	В	2	1	
UCIS 2	324/440/				
	325 a,b	I	s.p	1	La nuova costruzione è finalizzáta alla ricom
					posizione della quinta stradale. Il computo
			-		dei volumi è relativo alle particelle 324/420
					325 a/325b e relative pertinenze con i.f.=a.
	-	-			me/mq La nuova costruzione dovrà riproporre
					sagoma dell'allegato grafico e non superare l
UMIO 6	326	- D		1.	altezza di ml.9,5. (ALLA LINEA DI GRONDA)
		B	2 `	1.	
UMIO 7	327	F .	22	_1_	Con eliminazione delle superfetazioni sul fro
4					te posteriore e vincolo di facciata su strada
NMIQ 8	328	F	2	1_	
UMIO 9	229	B.	2	1_1_	
VP-1	1				A MARINE O , Nº - MARINE MIN. A MIN AND A MARINE AND A MARINE MAN AND A MA
***************************************		-			

*******************************		<u> </u>			
	•			1	The second and the spherical control of the second and the second
(-			The same of the sa
					,
-			1	1	The state of the s
			-		1
1				1	I date or whole country to be the control of the co
,		 		 	
		-		 	
1					
Alternative and the same and th	,				
: 	" ,				
				-	and the second control of the second control
-	1				
1	-			·	
ı					
1					
!				1	
	,				
				-	
					- 4
	1		·		Control to a second sec
					AN AND A CONTROL OF THE PARTY O
~1	1		L	1	

	NE DI SANO	RO				Area di studio nº 29 Pag. 2
J.M.I.	Rif.cat.		rven-	- Des	t.di	Descrizioni particolari
		spec	. in	Р.Т	· P _Ť f	•
HOL	33 a l	E		3_	1_1_	,
U.110 2	33 b	E		3	1	
UMIO 3	32 .	E		3	1	Con demolizione superfetazioni su Cav. Malt
UMIO 4	31	E		3	1	Table 2002 Sa Odv. Hall
UMIO 5	29	E		3	1	
UMIO 6	28	F		3	1	Con vincolo di facciata.
UMIO 7	26	Е		3		
B OIMU	24	E		3	1	
UC10 9	12/11/9/3/	-				
1	1147.	. G		3 .	1.	L'intervento di ristrutturazione urbanistic
						prévede l'accorpamento dei lotti con la nue
						va costruzione di un corpo unico che ricos
,						du Garagia de la constante de
in Faluration and						Malta secondo da sagoma in plamimetria e co
		•				al tezza media tra le UMIO 13/14; con la ri
13	1					strutturazione edilizia sulla part. 11 con
1-1-1						vincolo di facciata su Strada Aufidenata. L
						tervento ha l'obbligo di convenzione per la
120						tilizzazione a parcheggio pubblico sull'arc
1					1	interna con duplice accesso dalla Via Aufic
						nata (part. 1147) e da Via Cavalieri di Mal
			<u> </u>		1	mediante sottoportico da realizzare nella n
					 	
UCIO 10	4/5/6/ /8		-		-	
	10.	F	E	3	1	L'ipotesi in subordine può essere oggetto d
71 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	•		 		1	concessioni singole.
UM10 11	30 ·	·E		3	1	h
UMIO 12	27	I		3	 1	Ricostruzione del volume preesistente e com
					\- -	que non superando le gronde degli edifici o
				 	-	tigui.
UMIO 13	23	E		3	1	0.2641.
UMIO 14		E	-	3	$\frac{1}{1}$	
				-	1-	Vanda militaria in i
UCIS 15	a	-G-	-	 	-	Verde pubblico attrezzato.
	6.		-	-	-	
-		-	-	-	_	
1			-	 		
		-		 		-
		-		 		
The same named the same for the same of th		-	 			
			-			
					_	
				-		
				1		
	1	1	.	1	1	